

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

GUIDA DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Piani di studio, programmi dei corsi

**Laurea in Lettere
Laurea in Discipline dell'Arte,
della Musica e dello Spettacolo (DAMS)**

Sede di Brescia, anno accademico 2000/2001



**UNIVERSITÀ CATTOLICA
DEL SACRO CUORE**

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA, Via Trieste, 17

GUIDA DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Laurea in Lettere

Laurea in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo (DAMS)

Piano di studio, programmi dei corsi

ANNO ACCADEMICO 2000/2001

VITA E PENSIERO

DIRITTO ALLO STUDIO

In Università Cattolica l'attuazione del diritto allo studio si realizza attraverso i seguenti interventi:

- * *Borse di studio*
- * *Contributi straordinari*
- * *Prestiti d'onore*
- * *Esonero totale e parziale dal pagamento delle tasse e contributi universitari*
- * *Fondi finalizzati*
- * *Premi di studio*
- * *Borse di studio istituite da privati*
- * *Orientamento*
- * *Tutorato*
- * *Collegi Universitari*
- * *Mense*
- * *Assistenza sanitaria*
- * *Servizi editoriali e librari, culturali e turistici*
- * *Servizi informatici*
- * *Collaborazione a tempo parziale degli studenti*

Gli studenti potranno ritirare i bandi e gli opuscoli relativi alle voci di cui sopra presso gli Uffici dell'I.S.U. (Istituto per il diritto allo studio universitario) di Largo Gemelli 1 per la sede di Milano, Via Trieste 17 per la sede di Brescia, di Via dell'Anselma 7 per la sede di Piacenza, cui vanno indirizzate anche le richieste di informazioni.

Tra i servizi del diritto allo studio si segnala la significativa presenza di numerosi collegi presso le varie sedi dell'Università Cattolica.

INDICE

LA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

La facoltà di Lettere e filosofia.....	pag. 8
- Norme generali sui piani di studio.....	pag. 8
- Norme speciali sui piani di studio.....	pag. 9
- Tesi di Laurea.....	pag. 10
Laurea in Lettere e filosofia.....	pag. 11
- Piani di studio.....	pag. 11
Laurea in Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo (DAMS).....	pag. 18
- Piani di studio.....	pag. 18

PROGRAMMI DEI CORSI

Insegnamenti

1. Agiografia (DAMS): Prof. MARCO RIZZI.....	pag. 27
2. Antichità romane (LT): Prof. GABRIELLA VANOTTI.....	pag. 27
3. Archeologia e storia dell'arte greca e romana (LT): Prof. CHIARA TARDITI.....	pag. 28
4. Archeologia medioevale (LT): Prof. MARCO SANNAZARO.....	pag. 28
5. Diplomatica (LT): Prof. NICOLANGELO D'ACUNTO.....	pag. 29
6. Drammaturgia (LT-DAMS): Prof. ROBERTA CARPANI.....	pag. 30
7. Epigrafia latina (LT): Prof. ALFREDO VALVO.....	pag. 31
8. Estetica (DAMS): Prof. GIOVANNA BARLUSCONI.....	pag. 32
9. Etruscologia e archeologia italica (LT): Prof. RAFFAELE DE MARINIS.....	pag. 33
10. Filmologia (LT;DAMS): Prof. FRANCESCO CASETTI.....	pag. 33

11. Filologia classica (LT): Prof. MARIA PIA PATTONI.....	pag. 34
12. Filologia italiana (LT;DAMS): Prof. VALENTINA GROHOVAZ.....	pag. 35
13. Filologia medievale e umanistica (LT;DAMS): Prof. CARLA MARIA MONTI.....	pag. 36
14. Filologia romanza (LT): Prof. FLAVIO CATENAZZI.....	pag. 36
15. Filosofia (morale)(LT-DAMS): Prof. MARCO PAOLINELLI.....	pag. 37
16. Filosofia (teoretica)(LT): Prof. DARIO SACCHI.....	pag. 38
17. Geografia (LT): Prof. GIUSEPPE STALUPPI.....	pag. 38
18. Glottologia (LT): Prof. ROSA BIANCA FINAZZI.....	pag. 40
19. Grammatica greca (LT): Prof. ROMANO SGARBI.....	pag. 41
20. Grammatica latina (LT): Prof. ROBERTO GAZICH.....	pag. 42
21. Istituzioni di regia (cinematografica e televisiva) (LT; DAMS): Prof. PAOLO LIPARI.....	pag. 42
22. Istituzioni di regia (teatrale)(DAMS): GUIDO DE MONTICELLI.....	pag. 43
23. Letteratura cristiana antica (LT): Prof. GIUSEPPE VISONÀ.....	pag. 44
24. Letteratura greca (LT): Prof. LAMBERTO DI GREGORIO.....	pag. 45
25. Letteratura italiana I (LT): Prof. PIERA TOMASONI.....	pag. 46
26. Letteratura italiana II (LT;DAMS): Prof. CARLO ANNONI.....	pag. 46
27. Letteratura italiana moderna e contemporanea (DAMS): Prof. GIUSEPPE LANGELLA.....	pag. 47
28. Letteratura italiana moderna e contemporanea (LT): Prof. GIUSEPPE LANGELLA.....	pag. 48
29. Letteratura latina I (LT): Prof. ROBERTO GAZICH.....	pag. 48
30. Letteratura latina II (LT): Prof. GIANENRICO MANZONI.....	pag. 50
31. Lingua e letteratura francese (LT-DAMS): Prof. CAMILLO MARAZZA.....	pag. 50
32. Lingua e letteratura inglese (LT-DAMS): Prof. ENRICO REGGIANI.....	pag. 52
33. Lingua e letteratura russa (LT-DAMS): Prof. ADRIANO DELL'ASTA.....	pag. 53
34. Lingua e letteratura spagnola (LT-DAMS): Prof. JAIME J. MARTINEZ.....	pag. 54
35. Lingua e letteratura tedesca (LT-DAMS): Prof. LUCIA MOR.....	pag. 54
36. Lingua francese (LT): Prof.	pag. 56
37. Lingua greca I (LT): Prof. CESARE MARELLI.....	pag. 56
38. Lingua greca II (LT): Prof. CESARE MARELLI	pag. 56
39. Lingua inglese (LT): Prof.	pag. 57
40. Lingua latina I (LT): Dott. MINO MORANDINI.....	pag. 57
41. Lingua latina II (LT): Dott. ADRIANA POZZI.....	pag. 57
42. Lingua tedesca (LT): Prof.	pag. 58
43. Linguistica generale (LT-DAMS): Prof. MARIO BAGGIO.....	pag. 58
44. Paleografia latina (LT): Prof. SIMONA GAVINELLI.....	pag. 58
45. Psicologia dell'arte (DAMS): Prof. PAOLO IACCHETTI.....	pag. 59
46. Psicologia generale (DAMS): Prof. DANIELA TRAFICANTE.....	pag. 60
47. Psicologia sociale (DAMS): Prof. EMANUELA SAITA.....	pag. 61
48. Semiotologia del cinema e degli audiovisivi (LT-DAMS): Prof. RUGGERO EUGENI.....	pag. 61

49. Semiologia dell'arte (DAMS): Prof. RUGGERO EUGENI.....	pag. 62
50. Sociologia (DAMS): Prof. ENRICO TACCHI.....	pag. 63
51. Storia contemporanea (LT;DAMS): Prof. EGIDIO WALTER CRIVELLIN.....	pag. 65
52. Storia del cristianesimo (LT;DAMS): Prof. ANTONIO ACERBI.....	pag. 66
53. Storia del teatro (LT): Prof. CLAUDIO BERNARDI.....	pag. 66
54. Storia del teatro e dello spettacolo I (DAMS): Prof. CLAUDIO BERNARDI...	pag. 67
55. Storia del teatro e dello spettacolo II (DAMS): Prof. BERNADETTE MAJORANA...	pag. 67
56. Storia del teatro greco e latino (DAMS): Prof. MARIA PIA PATTONI.....	pag. 70
57. Storia dell'arte contemporanea (LT): Prof. LUCIANO CAMEL.....	pag. 72
58. Storia dell'arte contemporanea (DAMS): Prof. FRANCESCO TEDESCHI.....	pag. 72
59. Storia dell'arte lombarda (LT): Prof. MARCO ROSSI.....	pag. 73
60. Storia dell'arte medievale (LT;DAMS): Prof. MARCO ROSSI.....	pag. 74
61. Storia dell'arte moderna (LT;DAMS): Prof. MARCO BONA CASTELLOTTI...	pag. 75
62. Storia della Chiesa (LT;DAMS): Prof. GIUSEPPE MOTTA.....	pag. 76
63. Storia della critica d'arte (DAMS): Prof. ALESSANDRO ROVETTA.....	pag. 76
64. Storia della critica e della storiografia letteraria (LT): Prof. ERALDO BELLINI....	pag. 77
65. Storia della filosofia antica (LT-DAMS): Prof. MARIA LUISA GATTI.....	pag. 77
66. Storia della filosofia contemporanea (LT-DAMS): Prof. FRANCO RIVA...	pag. 78
67. Storia della filosofia medievale (LT-DAMS): Prof. ALESSANDRA TARABOCHIA..	pag. 79
68. Storia della filosofia moderna (LT;DAMS): Prof. EVANDRO BOTTO.....	pag. 79
69. Storia della fotografia (DAMS): Prof. PAOLO MORELLO.....	pag. 80
70. Storia della lingua italiana (LT-DAMS): Prof. PIERA TOMASONI.....	pag. 81
71. Storia della musica (DAMS): Prof. ENRICO GIRARDI.....	pag. 82
72. Storia della radio e della televisione (LT;DAMS): Prof. GIORGIO SIMONELLI..	pag. 82
73. Storia della storiografia medievale (LT): Prof. GIANCARLO ANDENNA.....	pag. 83
74. Storia delle religioni (LT): Prof. DARIO COSI.....	pag. 83
75. Storia delle tecniche artistiche (DAMS): Prof. BRUNO PASSAMANI.....	pag. 84
76. Storia e critica del cinema I (LT;DAMS): Prof. LUISELLA FARINOTTI.....	pag. 85
77. Storia e critica del cinema II (DAMS): Prof. ELENA MOSCONI.....	pag. 87
78. Storia greca (LT; DAMS): Prof. LUISA PRANDI.....	pag. 88
79. Storia medievale (LT; DAMS): Prof. GIANCARLO ANDENNA.....	pag. 88
80. Storia moderna (LT;DAMS): Prof. XENIO TOSCANI.....	pag. 89
81. Storia romana (LT;DAMS): Prof. ALFREDO VALVO.....	pag. 90
82. Teatro di animazione (DAMS): Prof. GIULIA INNOCENTI MALINI.....	pag. 91
83. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (DAMS): Prof. NICOLETTA VITTADINI.....	pag. 92
84. Teorie e tecniche dei nuovi media (DAMS): Prof. NICOLETTA VITTADINI.	pag. 93
85. Teorie e tecniche del linguaggio radiotelevisivo (DAMS): Prof. PAOLO TAGGI.....	pag. 94

Corsi di Introduzione alla Teologia

1° anno di corso: PROF. VALERIA BOLDINI.....	pag. 97
2° anno di corso: Prof. ANGELO MAFFEIS.....	pag. 98
3° anno di corso: Prof. RENATO FALISELLI.....	pag. 98

PRESENTAZIONE

LA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica opera nelle sedi di Milano e Brescia. A Brescia vengono proposti i corsi di laurea in Lettere Classiche, Moderne e a partire dall'a.a. 1999/2000 anche in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo (D.A.M.S.) con durata quadriennale, articolato nei tre indirizzi *teatro e drammaturgia*, *cinema e audiovisivi* e *arte e progetto*.

Le Lettere Classiche sono proposte a studenti che sentono il fascino dell'antico e desiderano conoscere gli archetipi di quei modelli che, rivissuti nel corso dei secoli, hanno ispirato la letteratura, l'arte, le istituzioni, la storia europea.

Le Lettere Moderne rispondono a interessi per la poesia, per l'arte, per la storia, la cultura dal medioevo all'età moderna e forniscono gli strumenti per la comprensione e la valutazione di tali problematiche.

Le Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo (D.A.M.S.) hanno come obiettivo promuovere una conoscenza approfondita e una capacità operativa nel campo dei linguaggi espressivi e, in particolare, nei settori del teatro, del cinema e della televisione, al fine di fornire strumenti utili a chi intende operarvi sia a livello teorico che pratico.

La Facoltà di Lettere e Filosofia si avvale di un efficiente e ricco servizio bibliotecario, offre, oltre ai corsi regolari, seminari e conferenze tenuti da studiosi italiani e stranieri; permette interessanti esperienze di studio all'estero mediante i programmi di scambio.

In più, secondo i principi ispiratori dell'Università cui appartiene, la Facoltà di Lettere e Filosofia unisce ad un'istruzione superiore di alto livello un'educazione morale ispirata ai principi del cattolicesimo.

Norme generali sui piani di studio

Il Senato Accademico con delibera del 28 gennaio 1986 ha inteso, relativamente alla scelta dei piani di studio, fornire la seguente precisazione:

“Atteso che la legge 30-11-1970 n.924 ha deliberato la liberalizzazione dei piani di studio, ma non ha abrogato l'ordinamento didattico in vigore, (per gli studenti che non intendono avvalersi della facoltà concessa dalla citata legge di predisporre un piano di studi diverso da quelli previsti dagli ordinamenti didattici in vigore o che non intendono seguire i piani di studio con-

sigliati dalla Facoltà), il diritto di presentare il piano tradizionale previsto dall'ordinamento didattico vigente".

Lo studente di conseguenza ha tre possibilità per organizzare il piano di studio:

- in conformità a quello previsto dall'ordinamento didattico;
- secondo il modello proposto dalla Facoltà;
- nella forma liberamente predisposta e approvata dal Consiglio di Facoltà.

Lo studente che formula un piano libero, deve rimanere nell'ambito delle discipline effettivamente insegnate e nel numero di insegnamenti stabilito e dovrà includervi comunque tutti gli *insegnamenti irrinunciabili*; inoltre ha il diritto di presentare ogni anno proposte di modifica parziale o integrale al piano presentato in precedenza ferma l'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Entro il 31 dicembre di ogni anno gli studenti in corso devono presentare in Segreteria il piano di studi che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà; in caso di mancata presentazione verrà assegnato d'ufficio il piano degli studi predisposto dalla Facoltà.

Dopo l'approvazione del Consiglio di Facoltà il piano di studio diverrà esecutivo e non sarà possibile apportare modifiche se non nell'anno accademico successivo entro il 31 dicembre.

Norme speciali sui piani di studio

Gli studenti sono invitati a seguire durante il primo anno di corso almeno una delle lingue straniere e a superare comunque gli esami di entrambe entro il terzo anno.

Gli insegnamenti a libera scelta sono eleggibili fra quelli attivati e mutuati dalla Facoltà; fra gli insegnamenti a libera scelta due possono anche essere compresi fra quelli impartiti da altre Facoltà della nostra Università e non mutuati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia; ove lo stesso insegnamento sia attivato (o mutuato) dalla Facoltà di Lettere e Filosofia ed anche da un'altra Facoltà, lo studente è tenuto a seguire l'insegnamento attivato (o mutuato) dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

N.B.: Per l'ammissione agli esami di concorso per l'insegnamento nelle scuole secondarie, gli studenti sono invitati a prendere visione delle norme ministeriali.

Tesi di Laurea

L'esame di Laurea consiste nella discussione orale di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato con un Professore della materia. Il titolo della tesi deve essere depositato in Segreteria almeno *sei* mesi prima della sessione in cui la tesi sarà discussa, secondo le date indicate ciascun anno sul calendario accademico. Si precisa che lo studente non può sostenere una tesi di Laurea in discipline non mutate dalla Facoltà di Lettere.

Si raccomanda agli studenti di prendere contatto per tempo con il Docente con il quale intenderebbero sostenere la tesi di Laurea; con il suo aiuto potranno organizzare al meglio il piano di studio.

LAUREA IN LETTERE

Il corso di Laurea in Lettere è di 4 anni e prevede 21 annualità; più un esame pratico di lingua straniera e due esami scritti; inoltre vanno aggiunti tre corsi di Introduzione alla teologia che sono peculiari della nostra Università.

Al termine degli studi è previsto l'esame di laurea che consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento coerente con il piano di studio seguito.

Il corso di laurea è articolato in due indirizzi: classico e moderno.

L'indirizzo comprende insegnamenti costitutivi (cioè irrinunciabili per definirne la fisionomia), insegnamenti caratterizzanti (da scegliere entro un'apposita lista differente per ogni indirizzo e curriculum), insegnamenti a libera scelta (da scegliere fra quelli professati nella Facoltà e, fino a un numero di due, nell'Università).

Piani di studio

I piani di studio qui pubblicati riguardano gli studenti che si sono immatricolati a partire dall'a.a. 1997/98. Gli studenti immatricolati prima di tale anno devono fare riferimento ai piani di studio indicati nella Guida di Facoltà dell'a.a. 1996/97.

Indirizzo Classico

L'indirizzo classico comprende:

insegnamenti *irrinunciabili* (necessari per definire la fisionomia del settore di studio), insegnamenti *caratterizzanti* (da scegliere entro un'apposita lista differente per ogni settore), insegnamenti a libera scelta (da scegliere fra quelli professati nella Facoltà e, fino a un numero di due, nell'Università).

I Biennio

Gli insegnamenti *irrinunciabili* sono:

- 1) Archeologia e storia dell'arte greca e romana
- 2) Geografia
- 3) Glottologia
- 4) Letteratura italiana

- 5-6) Letteratura greca (2 annualità con relative due annualità di lingua greca)
- 7-8) Letteratura latina (2 annualità con relative due annualità di lingua latina)
- 9) *Una* Lingua e letteratura straniera, a scelta fra: francese, inglese, spagnolo, tedesco
- 10) Storia greca
- 11) Storia romana
- 12) *Una* disciplina a scelta tra:
 - Filologia classica
 - Filologia medievale e umanistica
 - Letteratura cristiana antica
- 13) *Una* disciplina a scelta tra:
 - Filosofia morale
 - Filosofia teoretica
 - Storia della filosofia moderna
 - Storia della filosofia antica
 - Storia della filosofia medievale

II Biennio

- 14-19) *Sei* insegnamenti caratterizzanti (da scegliere tra quelli elencati di seguito):
 - Antichità greche, Antichità romane (*ad anni alterni*)
 - Archeologia medioevale
 - Diplomatica
 - Epigrafia latina
 - Etruscologia e archeologia italica
 - Grammatica greca
 - Grammatica latina
 - Linguistica generale
 - Letteratura cristiana antica
 - Paleografia latina
 - Storia della Chiesa
 - Storia del cristianesimo
 - Storia dell'arte medievale
 - Storia della filosofia antica

Storia delle religioni
Storia medievale
Storia moderna
Storia contemporanea

20-21) *Due* insegnamenti a libera scelta

Una prova scritta di italiano

Una prova scritta di versione dal greco in latino

oppure

Due prove di cui una di composizione latina o di traduzione dall'italiano in latino o di traduzione dal latino in italiano e l'altra di traduzione dal greco in italiano.

Lo studente deve dimostrare di avere adeguate conoscenze di almeno due lingue straniere, una delle quali si identifica con l'insegnamento di Lingua e letteratura compreso negli insegnamenti irrinunciabili e l'altra, per la quale è prevista una prova pratica, viene scelta tra lingua francese, inglese, spagnola, russa e tedesca; comunque, almeno una delle due lingue deve essere afferente al gruppo germanico.

Indirizzo Moderno

L'indirizzo moderno si articola in quattro curricula:

- Filologico e letterario
- Comunicazione e spettacolo
- Storico
- Artistico

Ogni curriculum di studio comprende poi insegnamenti *irrinunciabili* (necessari per definire la fisionomia del settore di studio), insegnamenti *caratterizzanti* (da scegliere entro un'apposita lista differente per ogni curriculum), insegnamenti a libera scelta (da scegliere fra quelli professati nella Facoltà e, fino a un numero di due, nell'università).

I Biennio

Comuni a tutti i curricula sono i seguenti insegnamenti irrinunciabili:

- 1) Filologia romanza

- 2) Geografia
- 3-4) Letteratura italiana (2 annualità)
- 5-6) Letteratura latina (2 annualità con relative 2 annualità di Lingua latina)
- 7) Storia della lingua italiana o Linguistica generale
- 8-9) *Due* discipline a scelta tra:
 - Storia medievale
 - Storia moderna
 - Storia contemporanea
- 10) *Una* lingua e letteratura straniera, a scelta tra: francese, inglese, russa, spagnolo, tedesco
- 11) *Una* disciplina a scelta tra:
 - Filologia italiana
 - Filologia medievale e umanistica
- 12) *Una* disciplina a scelta tra:
 - Storia dell'arte medievale
 - Storia dell'arte lombarda
 - Storia dell'arte moderna
 - Storia dell'arte contemporanea
- 13) *Una* disciplina a scelta tra:
 - Filosofia morale
 - Filosofia teoretica
 - Storia della filosofia moderna
 - Storia della filosofia contemporanea
 - Storia della filosofia medievale

Una prova scritta di composizione italiana.

Una prova scritta di composizione latina o di traduzione dall'italiano in latino o di traduzione dal latino in italiano.

Lo studente deve dimostrare di avere adeguate conoscenze di almeno due lingue straniere, una delle quali si identifica con l'insegnamento di Lingua e letteratura compreso negli insegnamenti irrinunciabili e l'altra, per la quale è prevista una prova pratica, viene scelta tra lingua francese, inglese, spagnola, russa e tedesca; comunque, almeno una delle due lingue deve essere affeerente al gruppo germanico.

II Biennio

Curriculum di Filologia e letteratura

Insegnamenti caratterizzanti:

- 14) Filologia italiana; *se già sostenuto*: Filologia medievale e umanistica
- 15) Letteratura italiana moderna e contemporanea
- 16) Storia della lingua italiana; *se già sostenuto*: Linguistica generale

17-18-19) *Tre* insegnamenti caratterizzanti compresi nel seguente elenco:

- Archeologia medievale
- Bibliografia e biblioteconomia
- Drammaturgia
- Filmologia
- Filologia classica
- Glottologia
- Grammatica latina
- Letteratura cristiana antica
- Letteratura greca
- Paleografia latina
- Storia contemporanea
- Storia del cristianesimo
- Storia del teatro
- Storia della Chiesa
- Storia dell'arte contemporanea
- Storia dell'arte moderna
- Storia dell'arte medievale
- Storia della critica e della storiografia letteraria
- Storia e critica del cinema
- Storia della filosofia contemporanea
- Storia della filosofia medievale
- Storia della filosofia moderna
- Storia della storiografia medievale
- Storia romana

20-21) *Due* insegnamenti a libera scelta

N.B. Gli studenti che intendono seguire questo curriculum devono avere sostenuto gli insegnamenti di Storia medievale e di Storia moderna.

Curriculum di Comunicazione e spettacolo

Insegnamenti caratterizzanti:

- 14) Drammaturgia
- 15) Filmologia
- 16) Semiologia del cinema e dell'audiovisivo
- 17) Storia dell'arte contemporanea; se già sostenuto: Storia dell'arte medievale *o* Storia dell'arte moderna *o* Letteratura italiana moderna e contemporanea
- 18) Storia del teatro e dello spettacolo
- 19) Storia e critica del cinema
- 20-21) *Due* insegnamenti a libera scelta
(fra cui si raccomandano - Storia della radio e della televisione
- Istituzioni di regia teatrale e cinematografica)

Curriculum di Storia

Insegnamenti caratterizzanti:

- 14) Paleografia latina
- 15) Storia della Chiesa
- 16) Storia del cristianesimo
- 17) L'esame non sostenuto tra:
 Storia medievale
 Storia moderna
 Storia contemporanea
- 18) Storia romana
- 19) Storia della storiografia medievale
- 20-21) *Due* insegnamenti a libera scelta
(fra cui si raccomanda - Diplomatica
- Storia della critica e della storiografia letteraria)

Curriculum artistico

Insegnamenti caratterizzanti:

- 14) Storia dell'arte medievale; *se non già sostenuto nel 1° biennio*
- 15) Storia dell'arte moderna; *se non già sostenuto nel 1° biennio*

- 16) Storia dell'arte medievale II o Storia dell'arte moderna II o Storia dell'arte contemporanea II
 17) Storia dell'arte contemporanea; *se non già sostenuto nel 1° biennio*
 18) Storia dell'arte lombarda; *se non già sostenuto nel 1° biennio*
 19-20-21) Tre insegnamenti a libera scelta (fra cui si raccomanda Storia della critica e della storiografia letteraria)

Nota Bene

L'insegnamento caratterizzante del presente Curriculum di studio, già sostenuto tra gli insegnamenti irrinunciabili, di fatto permette di aumentare di una unità gli insegnamenti a libera scelta.

Sbocchi professionali

La laurea in Lettere apre per tradizione un ampio ventaglio di opportunità professionali. Ricordiamo i principali:

- insegnamento medio e superiore e la carriera universitaria;
- concorsi nelle carriere direttive di alcuni ministeri (Pubblica Istruzione, Beni Culturali);
- concorsi in uffici periferici come i Provveditorati agli studi, le Sovrintendenze ai monumenti, gli Archivi di Stato, le Biblioteche;
- concorsi regionali, provinciali e comunali per la direzione di Musei;
- vi sono possibilità anche nell'ambiente del giornalismo, dell'editoria, delle comunicazioni radio-televisive, del cinema o della pubblicità;
- anche nel settore dell'industria si cercano laureati in lettere per ricoprire incarichi nelle pubbliche relazioni e nella selezione e formazione del personale.

LAUREA IN DISCIPLINE DELL'ARTE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

Il DAMS dell'Università Cattolica di Brescia si ispira a un modello di "Università bottega", che coniughi tre componenti: una solida formazione umanistica; una specifica preparazione nel campo dello spettacolo teatrale e audiovisivo, della comunicazione multimediale, dell'arte e del design; una conoscenza diretta delle pratiche professionali nei settori dell'arte, della comunicazione e dello spettacolo.

Il corso di laurea ha la durata di 4 anni ed è articolato in 3 indirizzi: *Teatro e drammaturgia*; *Cinema e audiovisivi*; *Arte e progetto*. Nell'anno accademico 2000-2001 vengono attivati tutti e quattro gli anni dei primi due indirizzi, e i primi tre anni dell'indirizzo *Arte e progetto*.

Per tutti gli indirizzi sono previste 21 annualità, più 3 esami di Introduzione alla teologia e 4 laboratori pratici di cui uno di informatica. I laboratori, guidati da professionisti del settore, hanno frequenza obbligatoria e costituiscono parte integrante e qualificante della formazione offerta dal Dams. Gli studenti che lo desiderano potranno inoltre accedere ad uno stage presso aziende alla fine del corso.

A partire dall'anno accademico 2001-2002 il corso adotterà i nuovi piani di studio previsti dalla riforma universitaria e la sua durata passerà da 4 a 3 anni. *Gli studenti iscritti nell'anno 2000-2001 potranno scegliere se passare al secondo anno del nuovo ordinamento oppure laurearsi all'interno del sistema attuale*

Piano di studio

Indirizzo: teatro e drammaturgia

1° anno di corso

- 1) Introduzione alla teologia 1
- 2) Letteratura italiana
- 2) *Un insegnamento a scelta tra:* Storia dell'arte medievale
Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte contemporanea
Psicologia dell'arte
Storia della musica

- 4) *Un insegnamento a scelta tra:* Storia greca
 Storia romana
 Storia medievale
 Storia moderna
 Storia contemporanea
 Storia della Chiesa
 Storia del cristianesimo
- 5) Filologia italiana o Filologia medioevale e umanistica
- 6) Storia del teatro e dello spettacolo 1
- 7) Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa o Storia della radio e della televisione
- 8) *Un laboratorio tecnico-pratico*

2° anno di corso

- 1) Introduzione alla teologia 2
- 2) Letteratura italiana contemporanea
- 3) *Un insegnamento annuale a scelta tra:* Psicologia generale
 Psicologia sociale
 Sociologia
 Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa
- 4) *Un insegnamento a scelta tra:* Storia dell'arte medievale
 Storia dell'arte moderna
 Storia dell'arte contemporanea
 Psicologia dell'arte
 Storia della musica
- 5) Storia e critica del cinema
- 6) Storia del teatro e dello spettacolo 2
- 7) Istituzioni di regia (teatrale)
- 8) *Un laboratorio tecnico pratico*

3° anno di corso

- 1) Introduzione alla teologia 3
- 2) *Un insegnamento a scelta tra:* Linguistica generale
 Semiotica
 Storia della lingua italiana

- 3) Una lingua e letteratura straniera a scelta tra: francese, inglese, spagnolo, tedesco
- 4) Storia dell'arte contemporanea (*o biennalizzazione della stessa già sostenuta*)
- 5) Storia del teatro greco e latino *o* Agiografia
- 6) Teoria e tecnica dei nuovi media
- 7) Drammaturgia (con esercitazioni drammaturgia biblica)
- 8) *Un* laboratorio tecnico pratico

Indirizzo: cinema e audiovisivi

1° anno di corso

- 1) Introduzione alla teologia 1
- 2) Letteratura italiana
- 3) *Un* insegnamento a scelta tra: Storia dell'arte medioevale
Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte contemporanea
Psicologia dell'arte
Storia della musica
- 4) Storia contemporanea
- 5) Storia e critica del cinema 1
- 6) Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa
- 7) Storia della radio e della televisione
- 8) *Un* laboratorio tecnico pratico (consigliati: formazione dell'attore, teatro sociale)

2° anno di corso

- 1) Introduzione alla teologia 2
- 2) Letteratura italiana contemporanea
- 3) *Un* insegnamento annuale a scelta tra: Psicologia generale
Psicologia sociale
Sociologia
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (biennalizzazione)
- 4) *Un* insegnamento a scelta tra: Storia dell'arte medievale
Storia dell'arte moderna

Storia dell'arte contemporanea

Psicologia dell'arte

Storia della musica

- 5) Storia del teatro e dello spettacolo 1
- 6) Storia e critica del cinema 2
- 7) Istituzioni di regia (cinematografica e televisiva)
- 8) *Un laboratorio tecnico pratico* (consigliati: formazione dell'attore; teatro sociale; analisi; trattamento e produzione di testi)

3° anno di corso

- 1) Introduzione alla teologia 3
- 2) *Un insegnamento a scelta tra:* Linguistica generale
Semiotica
Storia della lingua italiana
- 3) *Una lingua e letteratura straniera a scelta tra:* francese, inglese, spagnolo,
tedesco
- 4) Storia dell'arte contemporanea (*o biennalizzazione della stessa se già sostenuta*)
- 5) Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo
- 6) Filmologia
- 7) Teoria e tecniche dei nuovi media
- 8) *Un laboratorio tecnico pratico*

4° anno di corso

- 1) *Un insegnamento a scelta tra:* Estetica
una Storia della Filosofia
Filosofia morale
- 2) Semiologia del cinema e degli audiovisivi
- 3) *Un insegnamento a libera scelta*
- 4) Laboratorio di informatica

Indirizzo: Arte e progetto

1° anno di corso

- 1) Introduzione alla teologia 1
- 2) Letteratura italiana

- 3) *Un insegnamento a scelta tra:* Storia dell'arte medievale
Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte contemporanea
- 4) *Un insegnamento a scelta tra:* Storia medievale
Storia moderna
Storia contemporanea
- 5) Storia delle tecniche artistiche
- 6) Storia della musica
- 7) *Un insegnamento a scelta tra:* Storia del teatro e dello spettacolo 1
Storia e critica del cinema 1
- 8) *Un laboratorio tecnico pratico*

2° anno di corso

- 1) Introduzione alla Teologia 2
- 2) Letteratura italiana contemporanea
- 3) *Un insegnamento a scelta tra:* Teoria e tecniche dei nuovi media
Storia della fotografia
- 4) *Un insegnamento a scelta tra:* Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte contemporanea
Storia e tecnica delle opere d'arte
- 5) Semiologia dell'arte
- 6) *Un insegnamento a scelta tra:* Agiografia
Storia della Chiesa
Storia del cristianesimo
- 7) *Un insegnamento a scelta tra:* Psicologia dell'arte
Un'annualità composta da: Psicologia della comunicazione e Psicologia delle organizzazioni
- 8) *Un laboratorio tecnico pratico*

3° anno di corso

- 1) Introduzione alla Teologia 3
- 2) *Un insegnamento a scelta tra:* Estetica
Semiotica
una Storia della Filosofia
- 3) *Una lingua e letteratura straniera a scelta tra:* francese, inglese, spagnolo, tedesco

- 4) Storia dell'arte contemporanea (o biennalizzazione della stessa se già sostenuta)
- 5) *Un insegnamento a scelta tra:* Filmologia
Storia della radio e della televisione
- 6) *Un insegnamento a scelta tra:* Storia dell'architettura contemporanea
Storia della critica d'arte
- 7) Un laboratorio tecnico pratico

4° anno di corso (sarà attivato nell'anno 2001/2002)

- 1) *Due insegnamenti a scelta tra:* Storia del design
Storia della moda e del costume
Storia del disegno, dell'incisione e della grafica
Metodologia della storia dell'arte
Museologia e critica artistica e del restauro
- 2) *Un insegnamento a scelta tra:* Legislazione dei beni culturali
Organizzazione aziendale
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa
- 3) *Un insegnamento a libera scelta*
- 4) Laboratorio di informatica

Laboratori previsti per l'anno 2000-2001

- Analisi, trattamento e produzione di testi
- Scrittura di fiction cinematografica e televisiva
- Ideazione e adattamento di format televisivi
- Scrittura drammaturgica 1 e 2
- Ideazione di prodotti multimediali per istituzioni culturali
- Ideazione di prodotti multimediali per imprese
- Ripresa cinematografica e televisiva di base
- Ripresa televisiva avanzata
- Ripresa di fiction cinematografica e televisiva
- Produzione radiofonica
- Formazione dell'attore 1 e 2
- Teatro sociale e interculturale
- Produzione multimediale

- Organizzazione culturale nel settore teatrale
- Organizzazione culturale nel settore cinematografico

Nel corso dell'anno accademico 2000-2001 potranno essere aperti altri Laboratori.

PROGRAMMI DEI CORSI

Anno Accademico 2000/2001

1. Agiografia (DAMS): Prof. RIZZI MARCO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Parte istituzionale

L'evoluzione del concetto di santità e della sua rappresentazione dall'antichità ad oggi.

2. Parte monografica

Santità e identità cristiana: gli Atti dei martiri alle origini della letteratura agiografica.

B) BIBLIOGRAFIA

S. BOESCH GAJANO, *La santità*, Laterza, Bari 1999

Atti e passioni dei martiri, Fondazione Valla - Mondadori, Milano 1987

P. BROWN, *Il culto dei santi. L'origine e la diffusione di una nuova religiosità*, Einaudi, Torino 1983

N.B. - Il Prof. Marco Rizzi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

2. Antichità romane (LT): Prof.ssa GABRIELLA VANOTTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Parte generale: "Istituzioni e società nell'antica Grecia"

2. Parte monografica: "Siracusa nel V secolo fra i regimi tirannici ed esperienze costituzionali"

B) BIBLIOGRAFIA

J.P. VERNANT (a cura di), *L'uomo greco*, Edizioni Laterza, Roma-Bari 1991

Gli appunti del corso

C) AVVERTENZE

Gli studenti interessati sono invitati a frequentare le lezioni. Chi non potesse farlo, per sostenere l'esame, sarà tenuto alla conoscenza dei seguenti testi:

J.P. VERNANT (a cura di), *L'uomo greco*, Edizioni Laterza, Roma-Bari 1991

G. DAVERIO ROCCHI, *Città stato e stati federali della Grecia classica*, Edizioni LED, Milano 1993

Un volume, concordato con la docente, in sostituzione della parte monografica

N.B. - La Prof.ssa Gabriella Vanotti riceve gli studenti nello studio del prof. Valvo (Istituto di Filologia e Storia) il venerdì dopo la lezione.

3. Archeologia e storia dell'arte greca e romana (LT):

Prof.ssa CHIARA TARDITI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale: Sviluppo dell'arte greca e romana

Corso monografico: Aspetti della ricerca archeologica in Grecia

B) BIBLIOGRAFIA

Parte generale:

R. BIANCHI BANDINELLI, *Introduzione all'archeologia*, Universale Laterza, 1999

Per l'arte greca:

A. GIULIANO, *Storia dell'arte greca*, NIS, 1997; oppure

W. BIER, *The Archaeology of Greece*, Ithaca and London, 1996

Per l'arte romana:

M.L. BIANCO-G. BODON-F. GHEDINI-M. SALVADORI-P. ZANARELLO, *Guida allo studio dell'arte romana*, ITI, 1996

Corso monografico:

La bibliografia integrativa verrà fornita durante le lezioni

I biennalisti e chi non può seguire le lezioni sono tenuti a concordare tempestivamente con il docente un programma alternativo

N.B. - La Prof.ssa Chiara Tarditi riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 nel suo studio.

4. Archeologia medievale (LT): Prof. MARCO SANNAZARO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale:

Storia e caratteristiche della disciplina

Metodologia dell'approccio archeologico al Medioevo

Principali tematiche trattate dalla disciplina

Corso monografico:

I Longobardi in Italia: testimonianze archeologiche di una presenza "barbarica"

Etnogenesi dei Longobardi e riflessi archeologici della loro cultura materiale fuori d'Italia

Le prime generazioni in Italia; i corredi funerari; tipologia dei manufatti (elementi d'abbigliamento, armi, ceramica longobarda, altri manufatti e vasellame) Caratteri dell'insediamento. Longobardi e popolazione romanza alla luce delle testimonianze archeologiche

L'VIII secolo: fenomeni di assimilazione culturale. I dati epigrafici e scultorei

Ciclo di esercitazioni:

Parte integrante del corso è un ciclo di esercitazioni su *Metodologia dello scavo archeologico* (dott. Dario Gallina)

B) BIBLIOGRAFIA

Parte generale:

P. DELOGU, *Archeologia medievale: vent'anni di ricerche*, in "Archeologia medievale", XIII, 1986, pp. 493-506

S. GELICHI, *Introduzione all'archeologia medievale*, Roma (Carocci ed.) 1997

S. LUSUARDI SIENA (a cura di), "Ad mensam". *Manufatti d'uso da contesti archeologici fra tarda antichità e medioevo*, Del Bianco ed., Udine 1994 (quattro contributi a scelta)

Corso monografico:

L. PAROLI (a cura di), *L'Italia centrosettentrionale in età longobarda*, All'Insegna del Giglio ed., Firenze 1997

Il futuro dei Longobardi. L'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno (catalogo della mostra, Brescia 18 giugno-19 novembre 2000), Skira ed., Milano 2000

Per una ricapitolazione delle vicende storico-politiche del periodo si consiglia inoltre la lettura di: P. DELOGU, *Il regno longobardo*, in *Storia d'Italia, I, Longobardi e Bizantini*, Utet, Torino 1980, pp. 3-219; oppure

J. JARNUT, *Storia dei Longobardi*, Einaudi, Torino 1982

Ulteriore bibliografia specifica sarà fornita durante il corso

Ciclo di esercitazioni:

R. HARRIS, *Principi di stratigrafia archeologica*, Carocci ed., Roma 1983

N.B. - Il Prof. Marco Sannazaro riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 nel suo studio.

5. Diplomatica (LT): Prof. NICOLANGELO D'ACUNTO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale:

- diplomatica del documento medievale in Occidente.

Approfondimento monografico:

- documenti "dei monaci" e documenti "dei frati" tra alto e basso Medio Evo.
- il documento notarile in Italia (secoli X-XIII).

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale:

A. PRATESI, *Genesi e forme del documento medievale*, Jouvence, Roma 1987

I testi relativi al corso monografico verranno resi noti durante l'anno accademico.

A lezione verranno distribuite fotocopie del materiale per le esercitazioni, lo studio del quale costituisce parte integrante del programma d'esame.

N.B. - Il Prof. Nicolangelo D'Acunto riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

6. Drammaturgia (LT; DAMS): Prof.ssa ROBERTA CARPANI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale e generale

1. Elementi di drammaturgia
2. Le tecniche del testo drammatico nella storia del teatro occidentale (dalla civiltà greca classica al XX secolo)

Parte monografica

3. La Bibbia in alcuni momenti della drammaturgia europea del Novecento: il caso di Beckett e di Kantor

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale e generale:

Appunti del corso

R. TESSARI, *La drammaturgia da Eschilo a Goldoni*, Laterza, Roma-Bari 1993

L. ALLEGRI, *La drammaturgia da Diderot a Beckett*, Laterza, Roma-Bari 1993

Lettura critica di almeno quattro testi drammatici scelti fra quelli trattati a lezione (le relative indicazioni bibliografiche saranno fornite dalla docente durante il corso).

Per la parte monografica:

A. CASCETTA, *Il tragico e l'umorismo. Studio sulla drammaturgia di Samuel Beckett*, Le Lettere, Firenze 2000 (le pagine in dettaglio saranno specificate a lezione)

R. CARPANI, *Composizione visiva e parola 'ready-made' nel teatro di Kantor* (titolo provvisorio), «Comunicazioni sociali», XXIII 2001, di prossima pubblicazione

Testi consigliati per approfondimenti:

R. CARPANI, *Drammaturgia del comico. I libretti per musica di Carlo Maria Maggi nei "teatri di Lombardia"*, Vita e Pensiero, Milano 1998

A. CASCETTA (a cura di), *Scritture per la scena*, «Comunicazioni sociali», XIX 1997 «Drammaturgia», rivista diretta da S. Ferrone, Salerno ed., I 1994

P. SZONDI, *Teorie del dramma moderno (1880-1950)*, Einaudi, Torino 1962

F. TAVIANI, *Uomini di scena, uomini di libro. Introduzione alla letteratura teatrale italiana del Novecento*, Il Mulino, Bologna 1995.

Durante il corso saranno indicati ulteriori percorsi possibili di approfondimento.

C) AVVERTENZE

Studenti biennalisti e non frequentanti sono tenuti a concordare con la docente il programma del corso.

Per gli studenti che non hanno frequentato negli anni precedenti il corso di Storia del teatro e dello spettacolo è vivamente consigliata la lettura preliminare di un manuale di storia del teatro a scelta fra:

P. BOSISIO, *Teatro dell'Occidente. Elementi di storia della drammaturgia e dello spettacolo teatrale*, LED, Milano 1995

C. MOLINARI, *Storia del teatro*, Laterza, Roma-Bari 1996

J. RUSSEL BROWN (a cura di), *Storia del teatro*, Il Mulino, Bologna 1998

N.B. - La Prof.ssa Roberta Carpani riceve gli studenti secondo l'avviso esposto all'albo.

7. Epigrafia latina (LT): Prof. ALFREDO VALVO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Parte istituzionale.

L'epigrafia latina: scienza ausiliaria della storia antica, scienza autonoma dell'antichità classica.

Il metodo epigrafico.

I contenuti dell'epigrafia.

Le raccolte epigrafiche.

I manuali, le tendenze, le Scuole epigrafiche.

2. Corso monografico.

Elogi funebri e forme di autorappresentazione nell'epigrafia etrusco-romana.

B) BIBLIOGRAFIA

1. A. Garzetti, *Introduzione alla storia romana*, Cisalpino-Monduzzi, Milano-Bologna 1995 (VII ed.)

G. SUSINI, *Epigrafia romana (Guide allo studio della civiltà romana 10, I)*, Roma, Jouvence, 1982

G. SUSINI, *Il lapicida romano*, Bologna 1966 [= Roma, L'Erma, 1968]

I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino-Monduzzi, Milano-Bologna 1997 (IV ed.)

A.E. GORDON, *Illustrated Introduction to Latin Epigraphy*, Berkeley-Los Angeles-London, California Univ. Press, 1983

I. Di Stefano Manzella, *Mestiere di epigrafista. Guida alla schedatura del materiale epigrafico lapideo* (Vetera, 1), Quasar, Roma 1987

2. I testi e la bibliografia saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

C) AVVERTENZE

Il programma d'esame prevede anche lettura, traduzione e commento di 50 iscrizioni latine tratte da H. DESSAU, *Inscriptiones Latinae Selectae*, voll. I-III, scelte tra quelle indicate dal Docente.

N.B. - Il Prof. Alfredo Valvo riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

8. Estetica (DAMS): Prof.ssa GIOVANNA BARLUSCONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Mito, simbolo, testo letterario nello sviluppo della ermeneutica fenomenologica di Paul Ricoeur.
2. Narrazione e temporalità : problemi di estetica del romanzo.

B) BIBLIOGRAFIA

1. P. RICOEUR, *Della interpretazione. Saggio su Freud*, (1965), trad. it. Il Saggiatore, Milano 1967¹
ID, *La metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio di rivelazione*, (1975), trad. it. Jaca Book, Milano 1981¹, 1997²
ID, *Sé come un altro*, (1990), trad. it. a cura di Daniella Iannotta, Jaca Book, Milano 1993¹
2. M. BACHTIN, *Estetica e romanzo. Un contributo fondamentale alla "scienza della letteratura"*, (1975), trad. it. a cura di Clara Strada Janovic, Einaudi, Torino 1979¹
P. RICOEUR, *Tempo e racconto* (1983), trad. It. Jaca Book, Milano 1986¹, 19912, Vol. I
ID, *Tempo e racconto. La configurazione nel racconto di finzione* (1984), trad. It., Jaca Book, Milano 1987¹
ID, *Tempo e racconto. Il tempo raccontato* (1985), trad. It. Jaca Book, Milano 1988¹, vol. III (alcune parti)
G.P. CAPRETTINI, *Semiologia del racconto*, Laterza, Bari 1992¹, in «Biblioteca di Cultura Moderna Laterza 1023»

C) AVVERTENZE

Ulteriori indicazioni e precisazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento del corso.

N.B. - La Prof.ssa Giovanna Barlusconi riceve gli studenti il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.30; il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.00 nel suo studio.

9. Etruscologia e archeologia italica (LT): Prof. RAFFAELE CARLO DE MARINIS

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articola in due parti:

1. introduzione generale all'Etruscologia e all'Archeologia Italica
2. corso monografico: "I Veneti durante la Protostoria"

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale:

M. PALLOTTINO, *Etruscologia*, Hoepli, Milano, ultima edizione disponibile da integrare con:

M. CRISTOFANI, *Gli Etruschi: una nuova immagine*, Giunti, Firenze, capitoli 1-5, pp. 14-135

Per il corso monografico:

L. CAPUIS, *I Veneti. Società e cultura di un popolo dell'Italia preromana*, Longanesi, Milano 1993

Per gli studenti che biennializzano l'esame, la parte istituzionale è sostituita dal seguente testo:
A. NASO, *I Piceni*, Longanesi, Milano 1999

N.B. - Il Prof. Raffaele Carlo De Marinis riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

10. Filmologia (LT; DAMS): Prof. FRANCESCO CASETTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il cinema tra modernità e post-modernità

In un approccio ispirato ai cultural studies, il corso intende esaminare il cinema come medium che incarna alcune caratteristiche della cultura della modernità e insieme disegna la transizione tra modernità e post-modernità. Questo snodo storico e culturale sarà esaminato attraverso l'analisi di una quindicina di film esemplari. In particolare saranno esaminate questioni come: il rapporto tra visibile e invisibile, il rapporto tra natura e tecnologia, il rapporto tra "buona" e "cattiva" forma, ecc. L'obiettivo didattico del corso è dare agli studenti una capacità di analisi del testo filmico in relazione ai processi culturali di cui è testimonianza e attivatore.

B) BIBLIOGRAFIA

- 1) G. De Vincenti, *Il concetto di modernità nel cinema*, Pratiche, Parma 1993
- 2) G. Canova, *L'alieno e il pipistrello*, Bompiani, Milano 2000
- 3) F. Casetti, *Il cinema per esempio*, ISU (nuova edizione) 2000

4) Un testo a scelta fra i seguenti:

- M. BERMAN, *All that is Solid melts into Air. The experience of Modernity*, Simon & Schuster, New York 1982 (tr. it. L'esperienza della modernità, Il Mulino, Bologna 1985)
- A. COMPAGNON, *Les cinq paradoxes de la modernité*, Seuil, Paris 1990 (tr. it. I cinque paradossi della modernità, Il Mulino, Bologna 1993)
- D. FRISBY, *Fragments of modernity. Theories of Modernity in the Work of Simmel, Kra-cauer and Benjamin*, Polity Press, Cambridge 1985 (tr. it. Frammenti di modernità, Il Mulino, Bologna 1992)
- S. KERN, *The culture of Time and Space 1880-1918*, Harvard University Press, Cambridge 1983 (tr. it. Il tempo e lo spazio, La percezione del mondo tra Otto e Novecento, Il Mulino, Bologna 1988)
- D. HARVEY, *The condition of Postmodernity*, Basil Blackwell, 1990 (tr. it. La crisi della modernità, Il Saggiatore, Milano 1993)

5) F. Casetti – F. Di Chio, *Analisi del film*, Bompiani, Milano 1994

C) AVVERTENZE

Gli studenti sono tenuti a portare all'esame un breve lavoro personale nella forma dell'elaboratore, del dossier, ecc.

Farà parte integrativa del corso un ciclo di esercitazioni sull'analisi del film e dell'audiovisivo.

Gli studenti non frequentanti dovranno portare due testi in più fra quelli elencati al punto 4.

Gli studenti che hanno già sostenuto almeno un esame di materie cinematografiche dovranno portare all'esame un ampio elaborato personale sui temi del corso.

In parallelo con il corso, e in collaborazione con gli altri insegnamenti nell'area del cinema e dell'audiovisivo della sede di Milano e di Brescia dell'Università Cattolica, oltre che in collaborazione con l'insegnamento di Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico dello IULM, si svolgerà un seminario avanzato sul tema della narrazione cinematografica e audiovisiva.

N.B. - Il Prof. Francesco Casetti riceve gli studenti al termine delle lezioni nel suo studio.

11. Filologia classica (LT): Prof.ssa MARIA PIA PATTONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale

La trasmissione dei testi antichi: problemi di critica testuale.

Parte monografica

Modello tragico e rivisitazione elegiaca della vicenda mitica di Deianira ed Ercole: analisi filologico-interpretativa dell'epistola IX delle *Heroides* di Ovidio, con particolare riguardo alla questione dei rapporti con le *Trachinie* sofoclee.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale:

M.L. WEST, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, L'epos, Palermo 1991

M.L. REYNOLDS - N.G. WILSON, *Copisti e filologi*, Antenore, Padova 1987³

Per la parte monografica:

I testi affrontati durante il corso verranno forniti in fotocopia. Come traduzione per le *Trachinie* si consiglia: *Sofocle, Trachinie - Filottete*, introduzione a cura di V. DI BENEDETTO, traduzione di M.P. Pattoni, Milano, BUR, Rizzoli, 1990¹ e successive ristampe.

C) AVVERTENZE

Gli studenti che intendono biennializzare il corso concorderanno un programma particolare con la docente.

N.B. - La Prof.ssa Maria Pia Pattoni riceve gli studenti secondo l'orario di ricevimento che verrà affisso all'albo (la docente è disponibile in altri giorni e orari previo appuntamento).

12. Filologia italiana (LT; DAMS): Prof.ssa VALENTINA GROHOVAZ

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- Parte istituzionale: fondamenti di critica testuale
- Parte monografica: i postillati.

B) BIBLIOGRAFIA

Parte istituzionale:

A. STUSSI, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, Il Mulino 1997

Parte monografica: la bibliografia verrà indicata durante il corso

C) AVVERTENZE

Gli studenti del corso di laurea in Lettere dovranno svolgere una esercitazione individuale assegnata dal docente. Gli studenti del DAMS dovranno preparare della bibliografia aggiuntiva che verrà indicata all'inizio del corso.

N.B. - La Prof.ssa Valentina Grohovaz riceve gli studenti il mercoledì alle ore 16.00 nel suo studio.

13. Filologia medievale e umanistica (LT; DAMS):

Prof.ssa CARLA MARIA MONTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale

Classici e padri del Medioevo. Linee generali sull'Umanesimo. La scoperta dei classici. Teoria e prassi dell'imitazione.

Nozioni generali di ecdotica con applicazione ai testi medioevali e umanistici latini.

Corso monografico

La fortuna medioevale e umanistica della *Cena Cypriani* tra rappresentazione teatrale e filologia.

B) BIBLIOGRAFIA

L.D. REYNOLDS-N.G. WILSON, *Copisti e filologi*, Antenore, Padova 1984

F. BRAMBILLA-AGENO, *L'edizione critica dei testi volgari*, Antenore, Padova 1992

C.H. HASKINS, *La rinascita del XII secolo*, Il Mulino, Bologna 1998, in particolare i capitoli III-IV-V-VI-XII

L'edizione critica della *Cena Cypriani* in *MGH, Poetae latini aevi carolini*, IV/2, a cura di K. STRECKER, Berolini 1896, ma verrà utilizzata l'edizione con testo latino e traduzione italiana: Anonymus, *Coena Cypriani*, a cura di A. FONTANA, Servitium, Sotto il Monte 1999.

Per un inquadramento del testo e della sua fortuna, anche teatrale, medioevale e umanistica:

A. LAPÔTRE, *Le souper de Jean Diacre*, "Mélanges d'archéologie et d'histoire", 21 (1901), 305-85

A. LAPÔTRE, *La Cena Cypriani et ses énigmes*, "Recherches de science religieuse", 3 (1912), 497-596

V. DE BARTHOLOMEIS, *Le origini della poesia drammatica italiana*, Bologna 1924

C.M. MONTI, *Per la "Cena" di Giovanni Immonide*, in *Medioevo e latinità in memoria di Ezio Franceschini*, a cura di A. AMBROSIONI ..., Milano 1993, 277-302

C.M. MONTI, *La famiglia pomposiana di Cipriano*, in *Pomposia monasterium modo in Italia primum. La biblioteca di Pomposa*, a cura di G. BILLANOVICH, Padova 1994, 233-71

C) AVVERTENZE

L'esame prevede un'esercitazione scritta da concordare con il docente.

N.B. - La Prof.ssa Carla Maria Monti riceve gli studenti prima e dopo le lezioni.

14. Filologia romanza (LT): Prof. FLAVIO CATENAZZI

Il programma del corso verrà comunicato successivamente.

15. Filosofia (morale) (LT; DAMS): Prof. MARCO PAOLINELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- a) Corso istituzionale: linee fondamentali di filosofia morale
- b) Corso monografico: La critica di Edith Stein a Martin Heidegger
- c) Lettura di un testo di filosofia morale

B) BIBLIOGRAFIA

Testi da preparare per l'esame

Per il punto a) del programma:

S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, La Scuola, Brescia (varie ristampe), Vol. III, pp. 139-155 e pp. 189-269

Appunti –personali– dalle lezioni. Per chi non ne fosse in possesso:

A. MASNOVO, *La filosofia verso la religione*, Vita e Pensiero, Milano (varie ristampe)

Per il punto b) del programma:

E. STEIN, *La filosofia esistenziale di Martin Heidegger*, in E. STEIN, *La ricerca della verità: dalla fenomenologia alla filosofia cristiana*, a cura di A. Ales Bello, Città Nuova, Roma 1993, pp. 153-226

Appunti –personali– dalle lezioni. Per chi non ne fosse in possesso:

E. STEIN, tutto il volume, *La ricerca della verità (cfr. sopra)*

M. PAOLINELLI, *Note sulla "filosofia cristiana" di Edith Stein*, «Teresianum» 50 (1999), 87-128 (anche in *Edith Stein. Testimone per oggi profeta per domani. Atti del Simposio Internazionale Roma - Teresianum 7-9 ottobre 1998*, a cura di J. Sleiman-L. Borriello, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999, pp. 89-136)

Per il punto c) del programma, un testo a scelta tra:

- ARISTOTELE, *Etica nicomachea*, La Scuola, Brescia
- AGOSTINO, *Confessioni*, BUR, Milano, oppure La Scuola, Brescia
- BERGSON, *Le due fonti della morale e della religione*, La Scuola, Brescia
- HARE RICHARD MERVYN, *Il pensiero morale: livelli, metodi, scopi*, Il Mulino, Bologna 1989
- HEGEL, *Fenomenologia dello spirito*, a cura di M. Paolinelli, Vita e Pensiero, Milano 1977; (l'Introduzione, e un capitolo a scelta)
- KANT, *Critica della ragion pratica*, La Scuola, Brescia
- PLATONE, *Apologia di Socrate*, La Scuola, Brescia, e PLATONE, *Fedone*, La Scuola, Brescia
- TOMMASO D'AQUINO, *Somma teologica*, I II, qq. 1-5 (La felicità)
- TOMMASO D'AQUINO, *Somma teologica*, I II, qq. 90-97 (La legge)

Gli studenti che fossero interessati ad opere non contenute in questo elenco sono invitati a parlarne col docente

N.B. - Il Prof. Marco Paolinelli riceve gli studenti il martedì dalle ore 16.30 alle ore 18.00 nel suo studio.

16. Filosofia (teoretica) (LT): Prof. DARIO SACCHI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- 1) I problemi fondamentali della metafisica e della gnoseologia
- 2) I momenti più significativi della critica moderna e contemporanea alla nozione classica di verità:
 - a) il criticismo kantiano;
 - b) la riflessione di F. Nietzsche come base del contemporaneo decostruzionismo gnoseologico e metafisico

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1):

S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, voll. I e II, La Scuola

Per il punto 2a):

E. KANT, *Prolegomeni a ogni metafisica futura*, varie edizioni

D. SACCHI, *Necessità e oggettività nell'Analitica kantiana*, Vita e Pensiero, 1995

Per il punto 2b):

F. NIETZSCHE, *Volontà di potenza* (a cura di G. BRIANESE), Paravia, varie ristampe

D. SACCHI, *L'ateismo impossibile. Ritratto di Nietzsche in trasparenza*, Guida, 2000

N.B. - Il Prof. Dario Sacchi riceve gli studenti il giovedì dalle ore 11.15 alle ore 12.15 nel suo studio.

17. Geografia (LT): Prof. GIUSEPPE STALUPPI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1ª parte - Il pianeta terra nel XXI secolo

- 1.1.- “Nuove” città e campagne in un territorio stretto e logoro
- 1.2.- Piccolo, giovane e povero l'uno, grande, antica e ricca l'altra
- 1.3.- Su poca terra “vive” la metà della popolazione mondiale
- 1.4.- Il territorio in cui il maggior incremento demografico ha fatto “esplodere” i problemi
- 1.5.- Dalle tende ai grattacieli: dove sono più stridenti i divari

2ª parte - Idee e metodi per l'insegnamento della Geografia

- 2.1.- Linee di evoluzione della Geografia
- 2.2.- Metodologia dell'osservazione diretta e indiretta
- 2.3.- La gamma degli strumenti per “far” Geografia
- 2.4.- Fonti e strutture per la ricerca e la didattica della Geografia
- 2.5.- I programmi di Geografia nella scuola di base

B) BIBLIOGRAFIA

Per la prima parte:

G.A. STALUPPI., *Far Geografia - cento proposte didattiche*, Edizioni CLUB, Brescia 1993 e ristampe successive

Si suggerisce, inoltre, per un inquadramento ed un approfondimento del tema, la consultazione di una o più delle seguenti opere:

G. CORNA PELLEGRINI, *Geografia dell'America latina*, Utet Libreria, Torino 1988, rist. 1999

G. ARENA-C. PALAGIANO, *Geografia dell'Europa occidentale*, Utet Libreria, Torino 1991

G. CORNA PELLEGRINI, *Geografia dell'Asia meridionale e orientale. Caratteri generali*, Utet Libreria, Torino 1993, rist. 1999

G. CORNA PELLEGRINI-G.A. STALUPPI (a cura di), *Cesare Saibene e il Paesaggio italiano*, Vita e Pensiero, Milano 1994

G. CORNA PELLEGRINI-G.A. STALUPPI (a cura di), *La Lombardia tra Europa e Mediterraneo*, "Studi e ricerche sul territorio" n. 46, Edizioni Unicopli, Milano 1995

F. FARNOCCHIA PETRI-E. MANZI, *Geografia dell'America anglosassone*, Utet Libreria, Torino 1991, rist. 1996

Per la seconda parte:

L. BUZZETTI-G.A. STALUPPI, *Guida all'esame di Geografia*, Editrice La Scuola, Brescia 1986 e ristampe successive

G. DE VECCHIS-G.A. STALUPPI, *Fondamenti di didattica della Geografia*, Utet Libreria, Torino 1997, rist. 2000

G.A. STALUPPI, *Articoli vari in "Nuova Secondaria", "Scuola e Didattica", "Scuola Italiana Moderna"*, Editrice La Scuola, Brescia a partire dal 1980

Si suggerisce, inoltre, per un inquadramento ed un approfondimento del tema, la consultazione di una o più delle seguenti opere:

G. DE VECCHIS, *Proposte per un progetto educativo-didattico di Geografia*, Edizioni Kappa, Roma 1990

A.A. BISSANTI, *Puglia - Geografia attiva, perché e come - ad uso dei docenti*, Mario Adda Editore, Bari 1991

G. BELLENCIN MENEGHEL, *Didattica della Geografia - Nuove Prospettive*, AIIG Friuli Venezia Giulia, Pordenone, 1993

G. DE VECCHIS, *Riflessioni per una Didattica della Geografia*, Edizioni Kappa, Roma 1994

G. DE VECCHIS, *Imparando a comprendere il mondo*, Edizioni Kappa, Roma 1999

C) AVVERTENZE

1. **Prerequisiti:** i contenuti di Geografia generale e regionale nei programmi di scuola secondaria (relativi, in ordine di priorità, alla nostra provincia, alla Lombardia, all'Italia, all'Europa ed al resto del mondo) sono considerati indispensabili. Per una buona preparazione cartografica di base, spesso carente, si raccomanda: A. SCHIAVI, *Vademecum cartografico*, Vita e Pensiero, Milano 1991 e successive edizioni.
2. **Parte monografica:** il programma di quest'anno, pur mantenendo sufficiente validità generale, è diverso, nella parte monografica, da quello degli anni precedenti (come lo sarà

anche l'anno prossimo), sia per consentirne un'eventuale biennalizzazione, sia per rendere possibile la frequenza contestuale agli studenti di altre Facoltà, Corsi di Laurea, Indirizzi e Diplomi.

3. **Frequenza:** la prima parte del programma verrà svolta prevalentemente in forma seminariale, utilizzando materiali originali ed inediti (immagini, articoli, tabelle, ecc.) e fornendo aggiornamenti sulle tematiche trattate. In conseguenza viene vivamente raccomandata una frequenza assidua.
4. **Ricerca:** si suggerisce di effettuare un'esercitazione di ricerca su "*Il paesaggio geografico nell'opera di ...*", concordando con il docente l'A. (italiano o straniero, classico o moderno, ecc.) e l'opera. La valutazione relativa, se positiva, sarà utilizzata quale integrazione della valutazione ottenuta nell'esame. La ricerca è facoltativa.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Staluppi riceve gli studenti in Cattolica, subito dopo le lezioni, nel suo studio; in Statale, presso il Dipartimento di Studi Sociali dell'Università degli Studi di Brescia, in via San Faustino 74/B (tel. 030.2988.887, oppure 030.2988.896), in linea di massima, tutti i giorni (dal lunedì al venerdì), inclusi i periodi di sospensione delle attività accademiche, dalle ore 9,30 alle 11,30. Si consiglia, comunque, di informarsi preventivamente presso la Segreteria del Dipartimento, poiché potrebbe non essere presente per altri impegni.

18. Glottologia (LT): Prof.ssa ROSA BIANCA FINAZZI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il mondo classico in contatto con lingue e civiltà vicine.

Parte generale

Linguistica storica: problemi e metodi.

Lineamenti di storia della linguistica.

Elementi di fonetica e fonologia.

Origine del linguaggio

B) BIBLIOGRAFIA

R. AMBROSINI, *Introduzione alla glottologia indo-europea*, Ediz. ETS, Pisa 1998

R. B. FINAZZI, *Interlinguistica: mondo classico e civiltà parallele*, ISU, Milano 1996

E. CAMPANILE-R. LAZZERONI-G.R. CARDONA, *Bilinguismo e biculturalismo nel mondo antico*, Giardini, Pisa 1988

R. GUSMANI, *Elementi di fonetica storica delle lingue indoeuropee*, Ed. Peloritana, Messina 1971

R. LAZZERONI, *La cultura indoeuropea*, Laterza, Bari 1998

R.H. ROBINS, *Storia della linguistica*, Il Mulino, Bologna 1997

O. SZEMERÉNYI, *Introduzione alla linguistica indoeuropea*, Edizioni Unicopli, Milano 1985

C. MILANI (a cura di), *Origini del linguaggio*, Demetra, Verona 1999

N.B. - La Prof.ssa Rosa Bianca Finazzi riceve gli studenti il martedì dalle ore 12.30 alle ore 13.30 nel suo studio.

19. Grammatica greca (LT): Prof. ROMANO SGARBI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Parte istituzionale

Lo statuto morfonemico e morfosintattico del greco antico secondo i livelli di analisi grammaticale: normativo (fonetica, morfologia, sintassi, semantica, stilistica);
storico-comparativo (all'interno dell'area indeuropea e con particolare attenzione al latino);
linguistico (aperture alla dialettologia, all'etnolinguistica, alla traduttologia).

2. Corso monografico

Strategie d'analisi interlinguistica per l'interpretazione della testualità greca da Omero al Nuovo Testamento secondo i fondamentali parametri di traduttologia.

3. Parte testuale

Testi poetici e prosastici greci antichi afferenti a diverse quotazioni cronologiche (Omero, Saffo, Euripide, Erodoto, Tucidide, Platone, Aristotele, il Nuovo Testamento).

B) BIBLIOGRAFIA

E. SCHWYZER, *Griechische Grammatik* (3 Bände), Handbuch der Altertumswissenschaft 3° ediz., München 1959-60

L. HEILMANN, *Grammatica storica della lingua greca*, "Enciclopedia Classica S.E.I.", Sez. II, Vol. V, Tomo III, Torino 1963

H.M. HOENIGSWALD, *Greco*, in *Le lingue indeuropee* (a cura di A. GIACALONE-P. RAMAT), Il Mulino, Bologna 1993, Cap.IX, pp. 255-288

V. PISANI, *Manuale storico della lingua greca*, Paideia 2° ediz., Brescia 1973

J. HUMBERT, *Syntaxe grecque*, Klincksieck 3° ediz., Paris 1982

A. MEILLET-J. VENDRYES, *Traité de grammaire comparée des langues classiques*, Champion 3° ediz., Paris 1960

Ulteriori indicazioni bibliografiche, unitamente ai testi greci saranno fornite durante il corso.

N.B. - Il Prof. Romano Sgarbi riceve gli studenti il giovedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00 nel suo studio.

20. Grammatica latina (LT): Prof. ROBERTO GAZICH

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Parte istituzionale:

Elementi di fonetica storica e comparativa della lingua latina
Il sistema dei tempi dell'indicativo.

2. Parte monografica:

Il problema del saturnio, con lettura e commento di testi
Cesare oratore (problemi lessicali e stilistici)

B) BIBLIOGRAFIA

In relazione ai due temi della parte monografica, saranno prodotti testi in fotocopia. Per la parte istituzionale saranno da conoscere, per singoli aspetti segnalati di volta in volta durante le lezioni, alcune sezioni delle seguenti opere:

A. TRAINA-G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, ed. aggiornata e riveduta a cura di C. Marangoni, Pàtron, Bologna 1995

V. Pisani, *Grammatica latina storico-comparativa*, Rosenberg-Sellier, Torino 1974 (varie ristampe)

A. GIACALONE RAMAT-P. RAMAT (a cura di), *Le lingue indoeuropee*, Il Mulino, Bologna 1997, cap. X (il latino), pp. 289-348

N.B. - Il Prof. Roberto Gazich riceve gli studenti il mercoledì dopo le lezioni nel suo studio.

21. Istituzioni di regia (cinematografica e televisiva) (LT; DAMS):

Prof. PAOLO LIPARI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si svilupperà lungo due direttrici: la prima essenzialmente operativa (con appuntamento settimanale di due ore consecutive); la seconda analitico-teorica (con incontro settimanale di un'ora) dedicata alla visione e alla lettura critica di sequenze cinematografiche.

Più specificatamente la parte operativa sarà dedicata a un'articolata esercitazione incentrata sul romanzo "Trilogia della città di K." di Agota Kristof.

Gli studenti saranno invitati a realizzare una serie di attività di studio, ricerca, ripresa a partire dagli stimoli offerti dal libro, nello sforzo di dare progressiva visibilità e voce all'ambiente, ai personaggi, ai fatti descritti in alcune sue pagine.

La parte analitico-teorica sarà parallelamente dedicata al confronto tra momenti filmici e gli scritti da cui sono derivati (brani di sceneggiature originali, testi narrativi ispiratori, appunti dello stesso regista).

B) BIBLIOGRAFIA

Testo adottato

A. KRISTOF, *Trilogia della città di K.*, Einaudi, 1998

Testi consigliati

S. EIZENSTEIN, *La natura non indifferente*, Marsilio, 1992

F. FELLINI, *Fare un film*, Einaudi, 1980

F. TRUFFAUT, *Il cinema secondo Hitchcock*, Pratiche Editrice, 1996

F. CASETTI, *Analisi del film*, Bompiani

M. PAVESI, *Cinema Istruzioni per l'uso*, Editrice Il Castoro, 1996

N.B. - Il Prof. Paolo Lipari riceve gli studenti il giovedì dalle ore 11.30 alle 12.30 nel suo studio.

22. Istituzioni di regia (teatrale) (DAMS): Prof. GUIDO DE MONTICELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il “romanzo teatrale” di Konstantin S. Stanislavskij

Il corso intende inoltrarsi nell’esperienza stanislavskiana (esperienza fondativa della regia contemporanea) seguendo tre percorsi tra loro intimamente connessi: si tratta di indagare, da un lato, la portata che ebbe, sulla formazione di una nuova idea di teatro, una certa drammaturgia, e in primo luogo la drammaturgia cechoviana, che scandì, con le sue nuove opere, i primi anni di vita del Teatro d’Arte; dall’altro, percorrendo una linea in un certo senso inversa, di cogliere quanto debba la più profonda e innovativa riflessione di Stanislavskij sul lavoro dell’attore all’osservazione di alcuni grandi interpreti di un passato recente che stava per tramontare. E, al centro di questo percorso incrociato, di seguire il lento processo di formazione delle teorie stanislavskiane sull’attore.

1° percorso Un gabbiano sul sipario del Teatro d’Arte. La drammaturgia cechoviana all’origine dell’esperienza del Teatro d’Arte. Analisi dei libri di regia di Stanislavskij dedicati alla messa in scena dei testi di Anton P. Cechov (con particolare riferimento a quelli attualmente tradotti in italiano: *Zio Vanja*, *Tre sorelle*, *Il giardino dei ciliegi*).

2° percorso Konstantin Sergeevic, allievo e maestro. Il “sistema” stanislavskiano dalla *perezivanje* al metodo delle “azioni fisiche”: un percorso formativo e autoformativo maturato nell’arco di un’intera vita creativa e di ricerca. La creazione dei primi “teatri-studio”.

3° percorso Mistero e tecniche del grande attore. Due grandi interpreti italiani, tra le fonti di osservazione e riflessione di Stanislavskij sui processi creativi dell’attore: Tommaso Salvini, Eleonora Duse (con riferimento alle loro *tournées* in Russia).

È previsto, inoltre, un approccio alle interpretazioni cechoviane (con visione, ove possibile, di videotape) di alcuni tra i maggiori registi europei: Otomar Krejca, Giorgio Strehler, Peter Stein.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata a inizio corso.

N.B. - Il Prof. Guido De Monticelli riceve gli studenti come da avviso esposto all’albo.

23. Letteratura cristiana antica (LT): Prof. GIUSEPPE VISONÀ

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Parte introduttiva:
Problematiche epistemologiche e metodologiche della Letteratura cristiana antica.
Strumenti e sussidi critici.
2. Parte generale:
Linee di Letteratura cristiana antica latina.
3. Corso monografico:
La storia tra signoria divina e libertà umana nel *De civitate Dei* di sant’Agostino.

B) BIBLIOGRAFIA

1. M.P. CICCARESE (a cura di), *La letteratura cristiana antica nell’università italiana. Il dibattito e l’insegnamento*, Nardini Editore, Firenze 1998, in particolare pp. 13-32; P. SINISCALCO, *Orizzonti e caratteri della letteratura cristiana antica*

- P. SINISCALCO, *Patristica, patrologia e letteratura cristiana antica ieri e oggi. Postille storiche e metodologiche*, «Augustinianum» 20 (1980), pp. 383-400
2. C. MORESCHINI-E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, Morcelliana, Brescia 1999
- J. FONTAINE, *La letteratura latina cristiana. Profilo storico*, Il Mulino, Bologna 1973 e ristampe
3. E. CAVALCANTI (a cura di), *Il "De civitate Dei". L'opera, le interpretazioni, l'influsso*, Herder, Roma 1996
- Il mistero del male e la libertà possibile*, III: *Lettura del "De civitate Dei" di Agostino*. Atti del VII Seminario del Centro studi agostiniani (Studia Ephemeridis Augustinianum, 54), Roma 1996
- The City of God. A Collection of Critical Essays*, edited with an Introduction by D.F. Donnelly, Peter Lang, New York-Frankfurt ecc. 1995
- History, Apocalypse, and the Secular Imagination. New Essays on Augustine's City of God*, ed. by M. Vessey, K. Pollmann, A.D. Fitzgerald, Augustinian Studies, Bowling Green 1999
- G. LETTIERI, *Il senso della storia in Agostino d'Ippona: il "saeculum" e la gloria del "De civitate Dei"*, Borla, Roma 1988

C) AVVERTENZE

Ulteriore bibliografia (in particolare edizioni e traduzioni del *De civitate Dei*) verrà indicata e trattata durante il corso. Tutti i volumi segnalati al punto 3. sono già nella dotazione della Biblioteca della sede di Milano.

Si rammenta, per l'opportuna programmazione da parte degli studenti, che l'insegnamento di Letteratura cristiana antica verte ad anni alterni su testi in latino e in greco.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Visonà riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

24. Letteratura greca (LT): Prof. LAMBERTO DI GREGORIO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Lo sviluppo dell'arte tragica di Euripide: dall'Alceste alla Ifigenia in Aulide.
2. Lettura dell'Oreste.

B) BIBLIOGRAFIA

EURIPIDE, *Oreste*, texte établi et annoté par F. CHAPOUTHIER et traduit par L. Méridier, *Les belles lettres*, Paris 1973.

La bibliografia specifica sarà data durante il corso.

N.B. - Il Prof. Lamberto Di Gregorio riceve gli studenti il venerdì dopo la lezione nel suo studio.

25. Letteratura italiana 1 (LT): Prof.ssa PIERA TOMASONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Istituzionale. Storia della letteratura italiana dalle Origini alla fine del Quattrocento.
Istituzioni di bibliografia, metrica, retorica, critica del testo.
2. Monografico, articolato nei seguenti punti:
Aspetti della lingua poetica duecentesca: lettura di testi esemplari.
La poesia dei secoli XIV e XV.
Lettura di canti scelti dalla *Divina Commedia*.

B) BIBLIOGRAFIA

C. SEGRE-C. MARTIGNONI, *Leggere il mondo. Letteratura, testi e cultura*, voll. I e II, Paravia-Bruno Mondadori Editore, Milano 2000

DANTE ALIGHIERI, *La divina commedia*, in una buona edizione commentata. Chi non ne disponesse potrà scegliere tra le seguenti: Sapegno, Nuova Italia; Bosco-Reggio, Le Monnier; Pasquini-Quaglio, Garzanti; Chiavacci-Leonardi, Mondadori

E. PASQUINI, *Guida allo studio della letteratura italiana*, Il Mulino, Bologna 1997

C) AVVERTENZE

Altre indicazioni verranno date durante le lezioni. All'inizio del corso saranno disponibili dispense con scelte di testi.

N.B. - La Prof.ssa Piera Tomasoni riceve gli studenti il martedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 nel suo studio.

26. Letteratura italiana II (LT; DAMS): Prof. CARLO ANNONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- a) Goldoni e la poetica della commedia
- b) Alfieri e la poetica della tragedia
- c) Testi esemplari del Novecento e tradizione dei classici

B) BIBLIOGRAFIA

Per i punti a) e b) la bibliografia verrà data durante l'anno.

Per il punto c) si faccia riferimento a C. ANNONI, *Capitoli sul Novecento (seconda serie)*, Pubblicazioni dell'ISU, Università Cattolica, Milano 2000

C) AVVERTENZE

Tutti gli studenti sono tenuti a sostenere un Colloquio istituzionale, prima dell'esame monografico. Il programma di tale Colloquio verrà reso noto durante l'anno.

N.B. - Il Prof. Annoni Carlo riceve gli studenti il lunedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 nel suo studio.

27. Letteratura italiana moderna e contemporanea (DAMS):

Prof. GIUSEPPE LANGELLA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale:

Il secolo delle riviste: cronache letterarie del Novecento.

Tema monografico:

I Quaderni di Serafino Gubbio operatore di Pirandello.

B) BIBLIOGRAFIA

Parte istituzionale:

A. ACCAME BOBBIO, *Le riviste del primo Novecento*, La Scuola, Brescia 1985

G. LANGELLA, *Il secolo delle riviste*, Vita e Pensiero, Milano 1982

G. LANGELLA, *Da Firenze all'Europa*, Vita e Pensiero, Milano 1989

G. LANGELLA, *Le 'favole' della «Ronda»*, Bulzoni, Roma 1998

G. LANGELLA (a cura di), *Prose rondesche*, Isu, Milano 1997

G. LUTI - C. VERBARO, *Dal Neorealismo alla Neoavanguardia*, Le Lettere, Firenze 1995

Tema monografico:

L. PIRANDELLO, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, a cura di M.A. GRIGNANI, Garzanti, Milano 1993

C. ANNONI, «*Mani, non vedo altro che mani*»: Pirandello e il romanzo del cinema, nei suoi Capitoli sul Novecento, seconda serie, ISU, Milano 2000, pp. 85-120

C) AVVERTENZE

Il programma d'esame comprende anche una parte generale sulla letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, la cui conoscenza verrà accertata in appositi colloqui preliminari. Dettagliata notizia dei contenuti e del calendario di detti colloqui sarà data con avviso all'albo.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Langella riceve gli studenti nel suo studio, il lunedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00 e il martedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00.

28. Letteratura italiana moderna e contemporanea (LT):

Prof. GIUSEPPE LANGELLA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale:

Il secolo delle riviste: cronache letterarie del Novecento.

Tema monografico:

L'*Alcyone* di D'Annunzio.

B) BIBLIOGRAFIA

Parte istituzionale:

A. ACCAME BOBBIO, *Le riviste del primo Novecento*, La Scuola, Brescia 1985

G. LANGELLA, *Il secolo delle riviste*, Vita e Pensiero, Milano 1982

G. LANGELLA, *Da Firenze all'Europa*, Vita e Pensiero, Milano 1989

G. LANGELLA, *Le 'favole' della «Ronda»*, Bulzoni, Roma 1998

G. LANGELLA (a cura di), *Prose rondesche*, Isu, Milano 1997

G. LUTI -C. VERBARO, *Dal Neorealismo alla Neoavanguardia*, Le Lettere, Firenze 1995

Tema monografico:

G. D'ANNUNZIO, *Alcyone*, ed. commentata a cura di F. RONCORONI, Mondadori Milano 1982

G. LANGELLA, *Il sogno di un'estate: ansia del divino e sentimento del tempo nell'«Alcyone» di D'Annunzio*, in «Nuova Secondaria», XIV (1997), 8, pp. 83-85; e 9, pp. 69-70

C) AVVERTENZE

Il programma d'esame comprende anche una parte generale sulla letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, la cui conoscenza verrà accertata in appositi colloqui preliminari. Dettagliata notizia dei contenuti e del calendario di detti colloqui sarà data con avviso all'albo.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Langella riceve gli studenti nel suo studio, il lunedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00 e il martedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00.

29. Letteratura latina I (LT): Prof. ROBERTO GAZICH

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. *Parte istituzionale:*

I poeti augustei

2. *Corso monografico:*

Da Orazio agli elegiaci: problemi di poetica in età augustea

3. *Parte generale*

Oltre la parte istituzionale e il corso monografico (con i testi ad esse legati), il candidato porterà all'esame una parte generale, che verrà in parte trattata nel corso di lingua latina 1.

a) *teoria:*

conoscenza della lingua latina (morfologia e sintassi), a livello di scuola secondaria superiore, ma ripensata e sistematizzata, anche secondo quanto verrà trattato nel lettorato di Lingua latina 1 e nel corso annuale di Latino 0. Elementi di metrica, in relazione ai testi letti.

b) *classici:*

CESARE, *De bello Gallico*, libro terzo.

VIRGILIO, *Eneide*, libro quarto.

c) *storia letteraria:*

dalle origini all'età augustea.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia critica riguardante la parte istituzionale e il corso monografico sarà indicata e discussa nel corso delle lezioni.

Per le parti istituzionale e generale:

Per lo studio della lingua, oltre il manuale usato nelle secondarie, è opportuno utilizzare per ogni approfondimento il volume:

A. TRAINA-G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, ed. riveduta a cura di C. MARANGONI, Pàtron, Bologna 1995

Per l'approfondimento della parte istituzionale e per lo studio della storia letteraria si consigliano:

G. B. CONTE, *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano*, Le Monnier, Firenze 1990²

Per approfondimenti critici e bibliografici:

M. VON ALBRECHT, *Storia della letteratura latina*, Einaudi, Torino 1995-1996, voll. I e II

Lo studio della storia letteraria va integrato con la conoscenza dei testi contenuti in:

E. PIANEZZOLA-L. CRISTANTE-G. RAVENNA, *Autori di Roma antica*, vol. I e II (nuova edizione), Le Monnier, Firenze 1995: accanto alla conoscenza (in traduzione) dei testi dei principali autori ivi contenuti, sarà richiesto l'approfondimento nel testo latino e il commento testuale di alcuni passi riguardanti Catullo, Lucrezio, Cicerone, Virgilio, Livio: l'elenco preciso di tali testi, contenuti comunque nella predetta antologia, sarà esposto all'albo dello studio prima della fine dell'anno accademico.

N.B. - Il Prof. Roberto Gazich riceve gli studenti il mercoledì dopo le lezioni nel suo studio.

30. Letteratura latina II (LT): Prof. GIAN ENRICO MANZONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Corso monografico:

Il dodicesimo libro dell'Eneide

2. Parte generale:

a) *teoria*: tutta la lingua latina, a livello di scuola secondaria superiore, ma ripensata e sintetizzata. Approfondimento di argomenti di sintassi del periodo. Elementi di metrica

b) *classici*: Tacito, Germania

Lucrezio, De rerum natura, (scelta antologica)

c) *storia letteraria*: dall'età di Tiberio alla rinascita pagana del IV secolo

B) BIBLIOGRAFIA

Per il corso monografico:

I testi e la bibliografia critica saranno indicati nel corso delle lezioni.

Per la parte generale:

Per lo studio della lingua, oltre il manuale usato nelle secondarie, è opportuno utilizzare il volume: TRAINA-G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, IV ed. a cura di C. MARANGONI, Pàtron, Bologna 1992

Per l'approfondimento della parte istituzionale e per lo studio della storia letteraria si consigliano: G.B. CONTE, *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano*, Le Monnier, Firenze 1990² e F. CUPAIUOLO, *Letteratura latina*, Loffredo

Lo studio della storia letteraria va integrato con la conoscenza dei testi contenuti in E. PIANEZ-ZOLA-L. CRISTANTE-G. RAVENNA, *Autori di Roma antica*, vol. III (nuova edizione), Le Monnier, Firenze 1995: accanto alla conoscenza dei testi dei principali autori ivi contenuti, sarà richiesto l'approfondimento e il commento testuale dei passi di prosa di *Seneca*, *Plinio il Vecchio*, *Quintiliano*, *Plinio il Giovane*, *Tacito*, *Apuleio* che verranno letti e commentati nell'exkursus sull'evoluzione della prosa latina (che si terrà nel lettorato di lingua latina 2) e inoltre di passi tratti dalle opere di *Lucano*, *Valerio Flacco*, *Stazio*, *Marziale*, *Giovenale*, *Claudio*: l'elenco preciso di tali testi, contenuti comunque nella predetta antologia, sarà esposto all'albo dello studio alla fine dell'anno accademico.

N.B. - Il Prof. Gian Enrico Manzoni riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

31. Lingua e letteratura francese (LT; DAMS): Prof. CAMILLO MARAZZA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

(Per gli studenti del primo anno, annualisti, 1° del biennio o triennio, 1° del vecchio quadriennio, Lingue, Lettere)

Le grandi linee della storia letteraria francese dalla Riforma all'Illuminismo.

Il programma verterà principalmente sui seguenti argomenti:

Cinquecento:

- Cenni di storia politica e culturale
- Umanesimo e Riforma
- Rabelais
- Da Marot a Ronsard. La Pléiade (teorie e orientamenti). D'Aubigné e la poesia protestante
- Montaigne

Seicento:

- Cenni di storia politica e culturale
- La nozione di barocco e di classicismo
- Pascal e il giansenismo
- Il teatro del "grand siècle": Corneille, Molière, Racine
- La Fontaine
- Madame de Lafayette

Settecento:

- Cenni di storia politica e culturale
- L'Illuminismo
- Marivaux e il teatro del Settecento
- I "philosophes": Montesquieu, Voltaire, Rousseau
- Il romanzo e la poesia

Lettura e commento di tre opere a scelta tra le seguenti :

- Molière, *L'école des femmes*
- Racine, *Phèdre*
- Pascal, *Pensées (extraits)*
- Marivaux, *Le jeu de l'amour et du hasard*
- Voltaire, *Candide*
- Rousseau, *Rêveries du promeneur solitaire*

Lo studente dovrà dimostrare un'analitica conoscenza linguistica e contenutistica dei testi, oltre naturalmente a saperli interpretare con correttezza.

Conoscenza dei brani letti in classe tratti dall'antologia seguente:

C. MARAZZA (a cura di), *De la Renaissance à la Révolution française. Anthologie littéraire*, ISU Università Cattolica, Milano 2000.

Lo studente dovrà possedere un'informazione essenziale sugli argomenti di storia letteraria in elenco (per gli autori, cenni biografici, opere fondamentali, loro struttura e contenuto, per le scuole o i movimenti, esponenti, elementi della poetica, fortuna) secondo gli esempi dati durante le lezioni.

B) BIBLIOGRAFIA

Come testo di riferimento si consiglia:

P. BRUNEL ET ALII, *Histoire de la littérature française*, Bordas, Parigi 1° volume (disponibile anche in versione italiana)

Può essere adoperato anche qualsiasi altro manuale o manuale-antologia di livello universitario (Adam, Pichois, Lagarde-Michard, Mitterand ecc.), previo accordo col docente

Utile sempre, per i movimenti, il riferimento alle voci di qualche buon repertorio enciclopedico (ad esempio, le voci del Grande Dizionario Enciclopedico UTET) o, per i singoli autori, il Dizionario degli Autori Bompiani

Lo studente in cerca di più specifiche indicazioni potrà rivolgersi inoltre alla agile guida bibliografica di L. SOZZI (a cura di), *Letteratura francese*, Garzanti, Milano 1988, nonché ai repertori bibliografici specializzati (Klapp, Rancoeur ecc.)

Si consigliano le edizioni tascabili integrali in commercio (Folio, Classiques Larousse, Nathan, Bordas, Garnier-Flammarion ecc.)

In ragione delle difficoltà di ordine linguistico, i non specialisti (annualisti, biennialisti e studenti della Facoltà di Lettere) potranno presentare *L'école des femmes* in traduzione italiana (v. ad esempio *La scuola delle mogli*, con testo a fronte, BUR)

Per le *Pensées* di Pascal si consiglia un'edizione limitata ai frammenti più significativi, come quella dei Classiques Larousse

A tutti, ma in particolare agli specialisti, si consiglia la lettura di un manuale di storia francese (ad es. G. DUBY, *Histoire de France*, Hachette, Parigi oppure P. GAXOTTE, *Histoire des Français*, Flammarion, Parigi, (per il periodo dalle guerre d'Italia alla fine dell'Ancien Régime)

N.B. - Il Prof. Camillo Marazza riceve gli studenti il lunedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00 nel suo studio ed eventualmente dopo le lezioni. Negli altri giorni può essere contattato, la mattina, al Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università di Brescia, Contrada S.Chiera 48/B, tel.030/2988506.

32. Lingua e letteratura inglese (LT; DAMS): Prof. ENRICO REGGIANI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

"The poet and the economist". Incursioni dell'economia nella letteratura inglese tra il XVI ed il XVIII secolo.

Il corso si propone di esaminare testi significativi della produzione letteraria

tra il XVI ed il XVIII secolo (poesia, teatro, narrativa, saggistica) – tratti dalla produzione di differenti autori (ad es. W. Shakespeare, C. Marlowe, B. Jonson, J. Donne, J. Milton, J. Locke, A. Pope, D. Defoe, J. Swift, A. Smith) ed in rappresentanza di vari generi letterari - in cui emerge la particolare prospettiva delle relazioni e delle interferenze tra Letteratura e Economia. Agli studenti verranno forniti i contenuti fondamentali e le necessarie coordinate metodologiche per un'adeguata lettura analitica e per un'accurata contestualizzazione storica e culturale.

B) BIBLIOGRAFIA

W. SHAKESPEARE, *The Merchant of Venice*, a cura di N. D'AGOSTINO con prefazione, traduzione e note di A. SERPIERI, Garzanti, Milano 1999 (X edizione)

D. DEFOE, *Robinson Crusoe. A Norton Critical Edition*, ed. by M. Shinagel, New York-London, Norton 1994

E. REGGIANI (a cura di), *Economics. Antologia di testi letterari e contributi critici sul rapporto tra Letteratura e Economia nei secoli XVI-XVIII*

E. REGGIANI, "La bacchetta magica del denaro". *Suggerimenti per l'uso*, in R.K. NARAYAN, *Il mago della finanza*, Il Sole 24 Ore, Milano 2000, pp. 233-247

Storia della Letteratura Inglese. Vol. 1. Dalle origini al Settecento, a cura di P. BERTINETTI, Einaudi, Torino 2000, vol.1 oppure *The New Pelican Guide to English Literature. Volumes 2 (The Age of Shakespeare), 3 (From Donne to Marvell), 4 (From Dryden to Johnson)*, ed. by B. FORD, Penguin Books, Harmondsworth 1990

B. VICKERS, *Storia della Retorica*, Il Mulino, Bologna 1994, pp. 333-433

L. DUMONT, *Homo aequalis. 1. Genesi e trionfo dell'ideologia economica*, Adelphi, Milano 1984, pp. 11-63, 89-172, 277-297

C. SEGRE, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Einaudi, Torino ultima ed.

J. LOTMAN-B.A. USPENSKIJ, *Tipologia della cultura*, Bompiani, Milano ultima ed.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e/o modifiche al programma del corso saranno comunicate con avviso all'albo

N.B. - Il Prof. Enrico Reggiani riceve gli studenti secondo l'orario esposto all'albo.

33. Lingua e letteratura russa (LT; DAMS): Prof. ADRIANO DELL'ASTA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende ripercorrere il rapporto tra realtà e fantasia nella produzione letteraria di Michail Bulgakov, a partire dalle prime opere per arrivare sino ai capolavori della maturità. Particolare attenzione sarà riservata alla ricostruzione delle cosiddette opere satiriche (*Uova fatali*, *Cuore di cane*, *Memorie di un defunto*),

così come alla ricreazione del particolare clima che si era creato in Russia dopo la rivoluzione d'Ottobre, clima che costringeva l'artista ad instaurare un rapporto con la realtà totalmente nuovo rispetto al passato.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà indicata durante il corso

N.B. - Il Prof. Adriano Dell'Asta riceve gli studenti secondo l'orario indicato in bacheca.

34. Lingua e letteratura spagnola (LT; DAMS): Prof. JAIME J. MARTÍNEZ

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso verterà sulla figura e l'opera del poeta e drammaturgo spagnolo Lope de Vega, senza dubbio una delle figure più importanti della lirica barocca oltre ad essere creatore della Comedia Nacional.

B) BIBLIOGRAFIA

Gli allievi dovranno leggere un'antologia rappresentativa della poesia di Lope de Vega. Si consiglia il volume:

L. DE VEGA, *Lírica*, edic. J.M. Blecua, Madrid, Clásicos Castalia

In più dovranno leggere almeno due opere teatrali a scelta tra le successive (le edizioni citate sono solo consigliate):

Fuenteovejuna, edic. D. McGrady, Barcelona, Crítica

El caballero de Olmedo, edic. Juan Ma Marín, Madrid, Castalia didáctica

El castigo sin venganza, edic. José Ma Díez Borque, Madrid, Espasa-Calpe

Altra bibliografia più specifica si metterà a disposizione degli allievi durante il corso

N.B. - Il Prof. Jaime J. Martínez riceve gli studenti secondo l'orario affisso in bacheca.

35. Lingua e letteratura tedesca (LT; DAMS): Prof. LUCIA MOR

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1° ANNO

La prima parte del corso avrà carattere teorico e sarà dedicata alla riflessione intorno ai concetti di base della scienza della letteratura per fornire un apparato terminologico e uno strumentario minimo utili all'analisi del testo lette-

rario. Si affronteranno quindi i seguenti aspetti: i metodi della *Literaturwissenschaft*, il concetto di testo letterario, i generi letterari, i primi rudimenti dell'analisi del testo narrativo in prosa, del testo lirico, del testo drammatico. Attraverso un'elementare riflessione sulle categorie della storiografia letteraria si passerà alla seconda parte del corso che avrà carattere storico e introdurrà ai grandi movimenti letterari tedeschi dal XVI al XX secolo attraverso la lettura di brevi testi, prevalentemente lirici.

2° ANNO

La lirica tedesca dallo *Sturm und Drang* al Romanticismo.

B) BIBLIOGRAFIA

1° ANNO

D. BODE (HRSG.), *Deutsche Gedichte. Eine Anthologie*, Reclam, Stuttgart 1999

V ZMEGAC-Z. SKREB-L. SEKULIC, *Breve storia della letteratura tedesca. Dalle origini ai giorni nostri*, Einaudi, Torino 1995

L. MOR, *Introduzione alla Literaturwissenschaft. Manuale d'orientamento per principianti*, ISU Pubblicazioni dell'Università Cattolica, Milano 2000

M. COMETA, *Guida alla Germanistica. Manuale d'uso*, Laterza, Bari-Roma 1999

2° ANNO:

U. KARTHAUS (HRSG.), *Sturm und Drang und Empfindsamkeit*, Reclam, Stuttgart 1995 (Die deutsche Literatur in Text und Darstellung, Bd. 6).

G. WIRSICH-IRWIN (HRSG.), *Klassik*, Reclam, Stuttgart 1995 (Die deutsche Literatur in Text und Darstellung, Bd. 7)

H.J. SCHMITT (HRSG.), *Romantik I*, Romantik II, Reclam, Stuttgart 1995 (Die deutsche Literatur in Text und Darstellung, Bd.e 8/9)

W. GOETHE, *Inni*, a cura di Giuliano Baioni, Einaudi, Torino 1967

G. BEVILACQUA (a cura di), *I Romantici tedeschi. Narrativa e Lirica*, Rizzoli, Milano 1995

M. FRESCHI (a cura di), *Storia della civiltà letteraria tedesca. I. Dalle Origini all'età classico-romantica*, UTET, Torino 1998

M. COMETA, *Guida alla Germanistica. Manuale d'uso*, Laterza, Bari-Roma 1999

Altre indicazioni bibliografiche verranno affisse all'albo all'inizio delle lezioni. Le fotocopie distribuite durante le lezioni verranno raccolte in una dispensa alla fine dell'anno accademico.

C) AVVERTENZE

Gli studenti biennialisti e gli studenti della Facoltà di Lettere concorderanno con la docente il programma dell'esame.

N.B. - La Prof.ssa Lucia Mor riceve gli studenti, durante il periodo delle lezioni, il lunedì dalle ore 13.30 alle ore 14.30 nel suo studio.

36. Lingua francese (LT): Prof.

Il corso sarà tenuto dal SELdA (Servizio Linguistico d'Ateneo).

37. Lingua greca I (LT): Prof. CESARE MARELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Introduzione allo studio dei dialetti greci.
2. La lingua omerica.
3. La prosa ionica.

B) BIBLIOGRAFIA

Testi:

Iliade I, VI, IX, XVIII

Erodoto I

A. THUMB-E. KIECKERS, *Handbuch der griechischen Dialekte*, Erster Teil, Heidelberg 1932²

A. THUMB-A. SCHERER, *Handbuch der griechischen Dialekte*, Zweiter Teil, Heidelberg 1959²

P. CHANTRAINE, *Grammaire homérique*, tome I, Phonétique et morphologie, Paris 1973⁵; II, Syntaxe, Paris

H.B. ROSÉN, *Eine Laut-und Formenlehre der herodotischen Sprachform*, Heidelberg 1962

A. MEILLET, *Lineamenti di storia della lingua greca*, Torino 1976

N.B. - Il Prof. Cesare Marelli riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

38. Lingua greca II (LT): Prof. CESARE MARELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Lirica monodica e corale: letture scelte.
2. La prosa d'arte attica: letture da Lisia e Demostene.

B) BIBLIOGRAFIA

Testi: Le orazioni e i frammenti oggetto d'esame verranno precisati all'inizio del corso

W. BLÜMEL, *Die aiolischen Dialekte*, Göttingen 1982

A.M. BOWIE, *The Poetic Dialect of Sappho and Alcaeus*, Salem, New Hampshire 1981

P. HUMMEL, *La syntaxe de Pindare*, Paris 1993

FR. BLASS, *Die attische Beredsamkeit*, I, Leipzig 1887², III 1, 1893

J.D. DENNISTON, *Lo stile della prosa greca*, Bari 1993

K. DOVER, *The Evolution of Greek Prosa Style*, Oxford 1997

E. NORDEN, *Die antike Kunstprosa*, I, Darmstadt 1983⁹ (1909 e 1915) (trad. it. 1986)

N.B. - Il Prof. Cesare Marelli riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

39. Lingua inglese (LT): Prof.

Il corso sarà tenuto dal SELdA (Servizio Linguistico d'Ateneo).

40. Lingua latina I (LT): Dott. MINO MORANDINI**A) PROGRAMMA DEL CORSO****1. Parte istituzionale:**

Sintassi dei casi e sintassi del verbo

Elementi di metrica.

Metodi per lo studio e l'apprendimento del lessico latino.

La lettura a prima vista.

2. Classici:

CESARE, *De bello Gallico*, libro terzo

VIRGILIO, *Eneide*, libro quarto

B) BIBLIOGRAFIA

Per i testi di Cesare e Virgilio è sufficiente un'edizione scolastica commentata, purché completa
E. PIANEZZOLA-L. CRISTANTE-G. RAVENNA, *Autori di Roma antica*, vol. I- I (nuova edizione), Le Monnier, Firenze 1995

A. TRAINA-T. BERTOTTI, *Sintassi normativa della lingua latina*, Cappelli, Bologna 1997

M. S. BOLDRINI, *La prosodia e la metrica dei Romani*, La Nuova Italia Scientifica, Firenze 1992

N.B. - Il Dott. Mino Morandini riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

41. Lingua latina II (LT): Dott.ssa ADRIANA POZZI**A) PROGRAMMA DEL CORSO****1. Approfondimenti di analisi del periodo****2. Elementi di metrica****3. Storia della letteratura dall'età di Tiberio al V secolo con letture antologiche****4. Traduzione e commento di testi:**

Lucrezio, *De rerum natura* (scelta antologica)

Tacito, *La Germania*

B) BIBLIOGRAFIA

A. TRAINA-T. BERTOTTI, *Sintassi normativa della lingua latina*, Cappelli, Bologna 1997

A. SALVATORE, *Prosodia e metrica. Storia dei metri e della prosa latina*, Jouvence, Roma 1983

Per la storia della letteratura: un buon manuale di scuola superiore. In mancanza d'altro, si segnala:

F. CUPAIUOLO, *Letteratura latina*, Loffredo, Napoli 1996

Per le letture antologiche:

E. PIANEZZOLA-L. CRISTANTE-G. RAVENNA, *Autori di Roma antica*, vol. III, Le Monnier, Firenze 1995

LUCREZIO, *De rerum natura* – Antologia, a cura di F. RONCORONI, Signorelli, Milano

TACITO, *La Germania*, a cura di M. SERRAO, Signorelli, Milano

N.B. - La Dott.ssa Adriana Pozzi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

42. Lingua tedesca (LT): Prof.

Il corso sarà tenuto dal SELdA (Servizio Linguistico d'Ateneo).

43. Linguistica generale (LT; DAMS): Prof. MARIO BAGGIO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- a) Parte storica: indirizzi fondamentali nella linguistica del Novecento
- b) Parte teorica:
 - lo statuto scientifico della linguistica generale,
 - le strutture intermedie: morfologia, lessico, sintassi, ordine delle parole, intonazione,
 - processi di testualizzazione e semantica testuale,
 - requisiti di testualità e disposizione testuale: sequenza e connettivi.
- c) Parte monografica: i modelli semantici dallo strutturalismo alla pragmatica.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo.

N.B. - Il Prof. Mario Baggio riceve gli studenti il lunedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00 nel suo studio.

44. Paleografia latina (LT): Prof.ssa SIMONA GAVINELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- 1. Sviluppo della scrittura nell'Europa occidentale dall'antichità al Rinascimento, con esercizi di lettura.
- 2. I manoscritti bresciani.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1. un manuale a scelta tra:

G. BATTELLI, *Lezioni di paleografia*, Città del Vaticano, 1949 (rist. 1991)

B. BISCHOFF, *Paleografia latina: antichità e medioevo*, Antenore, Padova 1992

G. CENCETTI, *Paleografia latina*, Jouvence, Roma 1979

G. CENCETTI, *Lineamenti di storia della scrittura latina: dalle lezioni di paleografia*, Bologna a.a. 1953-54, Rist. a cura di G. GUERRINI FERRI, Patron, Bologna 1997

A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Nuova ed. riveduta e aggiornata, Bagatto Libri, Roma 1992

Per il punto 2.:

Indicazioni bibliografiche più precise saranno fornite durante il corso

C) AVVERTENZE

L'esame prevede una esercitazione scritta concordata con il docente e una prova pratica di trascrizione.

N.B. - La Prof.ssa Simona Gavinelli riceve gli studenti il martedì dalle ore 11.30 alle ore 12.30 nel suo studio.

45. Psicologia dell'arte (DAMS): Prof. PAOLO IACCHETTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Arte e psicologia.

Figure culturali di riferimento storicamente definite, secondo una impostazione fenomenologica.

2. La ridefinizione dell'individuo come soggetto fra Classicismo e Romanticismo.

David e Fussli.

3. La ridefinizione della realtà secondo una tensione percettiva.

Da Delacroix a Monet. Il colore come elemento linguistico.

4. La complessità di fine secolo: la forma come elemento interiore ed esteriore.

Cezanne, Redon, Seurat, Klimt. Teorizzazione fra arte e percezione: Von Hildebrandt.

5. Nuove dimensioni dell'individuo: la psicologia secondo Freud e la gestalttheorie.

Da Mondrian a Ernst: gli elementi della forma come tensione verso l'originario.

6. L'individuo come nuovo soggetto fra arte, teatro, comportamento.
Alcune esperienze linguistiche della Avanguardia volte verso l'interiorità:
Dada e Surrealismo.
7. La possibilità del progetto: Bauhaus.
La definizione dell'area concreto-costruttiva.
8. L'esperienza esistenziale.
Informale ed action painting.

B) BIBLIOGRAFIA

- D. FORMAGGIO, *Arte*, Encic. Filosof. ISEDI, 1973-77
P. LEGRENZI, *Storia della psicologia*, Ist. Psico, Il Mulino, 1980
MAFFEI-FIORENTINI, *Arte e cervello*, Zanichelli Ed., 1997
R. ARNHEIM, *Arte e percezione visiva*, Campi del Sapere Feltrinelli, 1992
U. GALIMBERTI, *Psichiatria e fenomenologia*, Campi del Sapere Feltrinelli, 1979
G. BRIGANTI, *I pittori dell'immaginario*, Electa, 1977
S. FREUD, *Saggi sull'arte, la letteratura e il linguaggio*, Saggi Bollati Boringhieri, 1969-91
W. KOHLER, *La psicologia della Gestalt*, Univ. Econ. Feltrinelli, 1989
MERLEAU-PONTY, *Senso e non senso*, Il Saggiatore, 1962
A. VON HIDEBRAND, *Il problema della forma*, TEA Arte, 1996
A. ARGENTON, *Arte e cognizione*, Coll. Psic. R. Cortina Ed., 1996

N.B. - Il Prof. Paolo Iacchetti riceve gli studenti il venerdì dopo la lezione nel suo studio.

46. Psicologia generale (DAMS): Prof.ssa DANIELA TRAFICANTE

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Introduzione alla psicologia
2. Lo sviluppo della psicologia scientifica dalle origini ad oggi
3. Metodologia: come impostare ed attuare una ricerca psicologica
4. Analisi delle principali correnti psicologiche in relazione alle seguenti tematiche
 - sensazione, percezione, attenzione, coscienza
 - condizionamento, apprendimento e processi cognitivi
 - motivazioni ed emozioni

B) BIBLIOGRAFIA

- J.M. DARLEY-S. GLUCKSBERG-R.A. KINCHLA, *Fondamenti di psicologia*, Il Mulino, Bologna 1998

A. ANTONIETTI-M. CANTOIA-L. CRISAFULLI, *Conoscere la metodologia. Dentro la ricerca psicologica*, Franco Angeli, Milano 1999

A. ANTONIETTI, *Psicologia. Immagini della mente*, Pitagora Editrice, Bologna 2000

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni

N.B. - La Prof.ssa Laura Crisafulli riceve gli studenti il giovedì dopo le lezioni nel suo studio.

47. Psicologia sociale (DAMS): Prof. EMANUELA SAITA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

La metodologia in Psicologia sociale, l'elaborazione delle informazioni di natura sociale, la psicologia sociale applicata.

Gli atteggiamenti, l'interazione sociale, il comportamento prosociale, il comportamento aggressivo, l'attrazione.

Interazioni sociali ed emozioni, la comunicazione delle emozioni.

La comunicazione come processo sociale, le dinamiche dell'influenza sociale e della persuasione.

B) BIBLIOGRAFIA

HEWSTONE MILES-STROEBE WOLFANG-STEPHENSON GEOFFREY M. (a cura di), *Introduzione alla psicologia sociale*, Il Mulino, 1998

Un testo a scelta tra quelli proposti durante le lezioni

N.B. - La Prof.ssa Emanuela Saita riceve gli studenti il venerdì dalle ore 13.00 alle ore 14.00 nel suo studio.

48. Semiologia del cinema e degli audiovisivi (LT; DAMS):

Prof. RUGGERO EUGENI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale

La semiologia del film e dell'audiovisivo: evoluzione storica della disciplina e stato attuale degli studi. Le relazioni tra semiologia e sociologia nello studio della ricezione dell'audiovisivo.

L'immagine audiovisiva: dimensioni, ampiezza di campo, profondità, angolazione, interazione con la banda sonora. Tecnologie, tecniche e stili di costruzione dell'immagine audiovisiva. Le relazioni tra l'immagine audiovisiva e le dimensioni testuali della rappresentazione, narrazione e comunicazione.

L'uso dell'immagine audiovisiva in differenti forme di discorso: l'informazione, la fiction, la pubblicità.

Parte monografica

La rappresentazione dell'ipnosi nel cinema fantastico e dell'orrore.

B) BIBLIOGRAFIA

R. EUGENI, *Avviamento allo studio della semiotica*, Carocci, 2000

R. STAM-R. BURGOYNE-S. FLITTERMAN LEWIS, *Semiologia del film e dell'audiovisivo*, Bompiani, 1999

F. CASETTI-F. DI CHIO, *Analisi del film*, Bompiani, Milano 1990

La bibliografia del corso monografico oppure eventuali testi sostitutivi per i non frequentanti verranno comunicati nel corso delle lezioni

C) AVVERTENZE

Il corso è articolato in due semestri, dedicati rispettivamente alla parte istituzionale e al corso monografico. Il primo semestre ha un andamento didattico tradizionale e comporta alla fine, per chi lo desidera, una prova in classe scritta che sostituisce la corrispondente parte dell'esame orale. Il secondo semestre viene invece condotto come un seminario avanzato cui gli studenti verranno mano a mano invitati a contribuire con letture specifiche o analisi di sequenze cinematografiche cui relazionare ai propri colleghi.

Eventuali variazioni alla bibliografia vengono comunicate durante l'anno mediante affissione in bacheca e comunicazione all'albo.

Costituisce parte integrante del corso la partecipazione all'esercitazione di *Analisi del film* collegata al corso. Gli orari verranno comunicati successivamente.

Vengono organizzati nel corso dell'anno (normalmente il giovedì pomeriggio) alcuni incontri e seminari anche in collaborazione con altri corsi. Essi riguardano in particolare il tema della narrazione cinematografica. Il programma verrà comunicato mediante le stesse modalità di cui sopra.

I biennialisti, gli studenti dell'indirizzo Artistico di Lettere e quelli di Lingue concordano con il docente una personalizzazione del programma sopra esposto.

N.B. - Il Prof. Ruggero Eugeni riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

Il Prof. Eugeni è disponibile anche ad essere contattato via e-mail all'indirizzo

ruggero.eugeni@bs.unicatt.it.

49. Semiologia dell'arte: Prof. RUGGERO EUGENI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale

La semiologia dell'arte: evoluzione storica della disciplina e stato attuale degli studi.

Lineamenti di analisi dell'immagine artistica: il livello plastico: linea, colore, forme e loro disposizioni spaziali; il livello figurativo: oggetti, soggetti, spazi, racconti; il livello comunicativo: osservatori, punti di vista, giochi di sguardi; il livello metacomunicativo: l'arte rappresenta e giudica l'arte.

L'uso dell'immagine artistica in differenti forme di discorso: il cinema, la pubblicità, il fumetto.

Parte monografica

Immagine, racconto e articolazione del tempo nelle *graphic novels* degli anni Ottanta: *The Dark Knight Returns* (Frank Miller, 1986) e *Watchmen* (Alan Moore e Dave Gibbons, 1986-1987).

B) BIBLIOGRAFIA

R. EUGENI, *Analisi semiotica dell'immagine. Pittura, illustrazione, fotografia*, ISU Università Cattolica, 1999

D. BARBIERI, *I linguaggi del fumetto*, Bompiani, 1991

La bibliografia del corso monografico oppure eventuali testi sostitutivi per i non frequentanti verranno comunicati nel corso delle lezioni.

C) AVVERTENZE

Il corso è articolato in due semestri, dedicati rispettivamente alla parte istituzionale e al corso monografico. Il primo semestre ha un andamento didattico tradizionale e comporta alla fine, per chi lo desidera, una prova in classe scritta che sostituisce la corrispondente parte dell'esame orale. Il secondo semestre viene invece condotto come un seminario avanzato cui gli studenti verranno mano a mano invitati a contribuire con letture specifiche o analisi di sequenze dai *comics* presi in esame cui relazionare ai propri colleghi.

Eventuali variazioni alla bibliografia vengono comunicate durante l'anno mediante affissione in bacheca e comunicazione all'albo.

N.B. - Il Prof. Ruggero Eugeni riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

Il Prof. Eugeni è disponibile anche ad essere contattato via e-mail all'indirizzo

ruggero.eugeni@bs.unicatt.it

50. Sociologia (DAMS): Prof. ENRICO MARIA TACCHI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Olismo e individualismo

1.1. Durkheim: fatti sociali e solidarietà

- 1.2. Marx: struttura e sovrastruttura
- 1.3. Weber: la sociologia comprendente e i tipi ideali
- 1.4. Interazionismo simbolico e fenomenologia sociale
- 1.5. Individualismo metodologico e effetti di aggregazione
2. I sistemi sociali
 - 2.1. Strutture, funzioni e ruoli
 - 2.2. Parsons: lo schema Agil
 - 2.3. Sistema e ambiente in Luhmann
3. Le azioni sociali
 - 3.1. La tipologia weberiana dell'azione
 - 3.2. Una nuova tipologia
 - 3.3. Il problema della razionalità
4. La cultura
 - 4.1. La socializzazione
 - 4.2. La comunicazione: processi e strutture
 - 4.3. Etica e religione
 - 4.4. Devianza e controllo sociale
5. Le appartenenze
 - 5.1. Comunità e società
 - 5.2. Gruppi primari
 - 5.3. Le organizzazioni formali
 - 5.4. Il Welfare State e il Terzo Settore
 - 5.5. Movimenti e istituzioni
5. Le differenze
 - 5.1. Stratificazione e suoi fattori: classi, status e chances di vita
 - 5.2. Potere e autorità: partiti politici e burocrazie
 - 5.3. Mobilità sociale
6. Il contesto
 - 6.1. I tempi sociali
 - 6.2. Il mutamento sociale: le variabili strutturali
 - 6.3. Spazio, territorio, ambiente
 - 6.4. La globalizzazione e la cultura post-moderna

B) BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori:

V. CESAREO, *Sociologia. Teorie e problemi*, Vita e Pensiero, Milano 1993 (escluso il cap. 2)

V. CESAREO (a cura di), *Sociologia. Concetti e tematiche*, Vita e Pensiero, Milano 1998

UN TESTO A SCELTA TRA I SEGUENTI:

V. CESAREO, *La società multietnica* (in corso di stampa)

G. GASPARINI, *La dimensione sociale del tempo*, Angeli, Milano 2000 (III ed. ampliata)

P. JEDLOWSKI, *Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma 1998

E. M. TACCHI, *Immagini delle transizioni urbane*, Angeli, Milano 1999

C) AVVERTENZE

Eventuali alternative a parti del programma saranno concordate con il docente, soprattutto in relazione alla frequenza di Seminari.

N.B. - Il Prof. Enrico Maria Tacchi riceve il giovedì dalle 13.30 alle 14.30, e in altri orari previo appuntamento, presso il LARIS (via Trieste 17, piano II).

51. Storia contemporanea (LT; DAMS): Prof. EGIDIO WALTER CRIVELLIN

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Parte generale: linee generali di storia contemporanea
2. Parte monografica: il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia dal Risorgimento alla Repubblica

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1:

Un buon manuale di liceo. Si consiglia *Lezioni di storia*, a cura di F. TRANIELLO, vol. III, Sei, Torino 1998

A. GIOVAGNOLI (a cura di), *Interpretazioni della Repubblica*, Il Mulino, Bologna 1998

Un volume a scelta tra:

M. FLORES-N. GALLERANO, *Introduzione alla storia contemporanea*, Bruno Mondadori, Milano 1995

P. POMBENI (a cura di), *Introduzione alla storia contemporanea*, Il Mulino, Bologna 2000

Appunti delle lezioni

Per il punto 2:

G. FORMIGONI, *L'Italia dei cattolici*, Il Mulino, Bologna 1998

A. CANAVERO, *I cattolici nella società italiana*, La Scuola, Brescia 1991

Appunti delle lezioni

Ulteriori letture di approfondimento saranno indicate durante il corso

N.B. - Il Prof. Egidio Walter Crivellin riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

52. Storia del cristianesimo (LT; DAMS): Prof. ANTONIO ACERBI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale:

- Panorama della storia della Chiesa dall'antichità ai nostri giorni

Parte speciale:

- Martin Lutero (1483-1546): la personalità, la teologia, l'opera.

B) BIBLIOGRAFIA

J. LENZENWEGER E ALTRI, *Storia della Chiesa cattolica*, San Paolo, 1989

L. FEBVRE, *Martin Lutero*, Laterza 1998

E. ISERLOH, *Compendio di storia e teologia della Riforma*, Morcelliana, 1990

A.E. MCGRATH, *Il pensiero della Riforma. Lutero, Zwingli, Calvino, Bucero*, Claudiana, 1991

C) AVVERTENZE

Nel corso delle lezioni saranno date indicazioni per i testi di Lutero.

Gli studenti che non frequentano il corso dovranno concordare il programma d'esame con il professore.

N.B. - Il Prof. Antonio Acerbi riceve gli studenti nel suo studio lunedì dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

53. Storia del teatro (LT): Prof. CLAUDIO BERNARDI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale: linee generali di storia del teatro

Corso monografico: storia del comico nel teatro

B) BIBLIOGRAFIA

Generale. Un manuale a scelta tra:

S. D'AMICO, *Storia del teatro drammatico*, Bulzoni, Roma 1982, voll. 2

C. MOLINARI, *Storia del teatro*, Laterza, Roma-Bari 1996

P. BOSISIO, *Teatro dell'occidente. Elementi di storia della drammaturgia e dello spettacolo teatrale*, LED, Milano 1995

J. RUSSELL BROWN (a cura di), *Storia del teatro*, Il Mulino, Bologna 1998

O.G. BROCKETT, *Storia del teatro*, Marsilio, Venezia 1998, 2a ediz.

Specifica

Verrà fornita durante il corso con il programma d'esame

N.B. - Il Prof. Claudio Bernardi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

54. Storia del teatro e dello spettacolo I (DAMS): Prof. CLAUDIO BERNARDI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale: linee generali di storia del teatro

Corso monografico: storia del comico nel teatro

B) BIBLIOGRAFIA

Generale. Un manuale a scelta tra:

S. D'AMICO, *Storia del teatro drammatico*, Bulzoni, Roma 1982, voll. 2

C. MOLINARI, *Storia del teatro*, Laterza, Roma-Bari 1996

P. BOSISIO, *Teatro dell'occidente. Elementi di storia della drammaturgia e dello spettacolo teatrale*, LED, Milano 1995

J. RUSSELL BROWN (a cura di), *Storia del teatro*, Il Mulino, Bologna 1998

O.G. BROCKETT, *Storia del teatro*, Marsilio, Venezia 1998, 2a ediz.

Specifica

Verrà fornita durante il corso con il programma d'esame

N.B. - Il Prof. Claudio Bernardi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

55. Storia del teatro e dello spettacolo II (DAMS):

Prof.ssa BERNADETTE MAJORANA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Elementi di storia e storiografia del teatro e dello spettacolo, con particolare riguardo all'attore, allo spazio, al testo, all'autore e alle loro trasformazioni nella teoria e nella prassi. Ciascuno studente approfondirà tali questioni attraverso l'analisi di uno o più periodi a scelta fra quelli elencati al **punto 2**, con la relativa bibliografia, e attraverso lo studio di testi indicati al **punto 3**.

Si presuppone la conoscenza della storia del teatro e dello spettacolo, articolata nei grandi periodi storici e secondo le identità geografico-nazionali, sulla base di due manuali, indicati al **punto 1** della bibliografia.

La parte monografica riguarda la commedia dell'arte (XVI-XVII secolo) e affronterà in particolare i seguenti aspetti: l'organizzazione professionale; attori e attrici in scena; l'improvvisazione; la letteratura dei comici; pro e contro la commedia dell'arte. La riflessione verrà iscritta nel più ampio contesto dello spettacolo della prima età moderna. La bibliografia e le letture sono indicate ai **punti 4-5**.

D'accordo col docente, la bibliografia e le letture potranno essere ampliate a seconda degli interessi personali degli studenti.

Il corso potrà includere la visione di materiali videoregistrati e incontri con attori, registi, operatori teatrali.

B) BIBLIOGRAFIA

1) Opere generali

S. D'AMICO, *Storia del teatro drammatico*, Garzanti, Milano 1982, 2 voll.

Inoltre, a scelta uno dei seguenti manuali:

O. G. BROCKETT, *Storia del teatro*, Marsilio, Venezia 1998

C. MOLINARI, *Storia del teatro*, Laterza, Roma-Bari 1994

2) Testi storico-critici

A scelta uno o più dei seguenti argomenti, per non meno di 150 pagine complessive:

Teatro greco

U. ALBINI, *Nel nome di Dioniso. Vita teatrale nell'Atene classica*, Garzanti, Milano 1991, pp. 11-175

Teatro romano

F. DUPONT, *Teatro e società a Roma*, Laterza, Roma-Bari 1991

Teatro medievale

L. ALLEGRI, *Teatro e spettacolo nel Medioevo*, Laterza, Roma-Bari 1988, pp. IX-XIII, 59-121

S. CARANDINI, *Teatro e spettacolo nel Medioevo*, in A. Asor Rosa (a cura di), *Letteratura italiana*, vol. VI: *Teatro, musica e tradizione dei classici*, Einaudi, Torino 1986, pp. 15-67

Da J. DRUMBL (a cura di), *Il teatro medievale*, Il Mulino, Bologna 1989:

J. DRUMBL, *Introduzione*, pp. 9-65

R. WARNING, *Estraneità del dramma medievale*, pp. 111-141

R. AXTON, *Dramma religioso e tradizione popolare*, pp. 143-172

R. WEIMANN, *Drammaturgia del luogo deputato*, pp. 173-193

C. CASAGRANDE -S. VECCHIO, *L'interdizione del giullare nel vocabolario clericale del XII e del XIII secolo*, pp. 317-368

Teatro moderno

M. SCHINO, *Profilo del teatro italiano. Dal XV al XX secolo*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1995: pp. 9-58 (secc. XV-XVI), 87-134 (secc. (XVIII-XX)

Da R. ALONGE-G. DAVICO BONINO (a cura di), *Storia del teatro moderno e contemporaneo*, vol. I: *La nascita del teatro moderno. Cinquecento-Seicento*, Einaudi, Torino 2000:

F. MARENCO, *Shakespeare e dintorni: gli inizi del teatro moderno*, pp. 277-414

G. DAVICO BONINO, *I Maestri del Grand Siècle: Corneille, Molière, Racine*, pp. 515-667

D. CAPRA, *I secoli d'oro del teatro spagnolo*, pp. 701-790

E. BONFATTI, *La scena tedesca tra particolarismo e gran teatro del mondo*, pp. 805-865

Da J. R. BROWN (a cura di), *Storia del teatro*, Il Mulino, Bologna 1998 (ed. or.: Oxford, Oxford University Press, 1995):

P. HOLLAND E M. PATTERSON, *Il teatro del XVIII secolo*, pp. 269-315

Il teatro del XIX secolo, pp. 317-360

M. ESSLIN, *Il teatro moderno (1890-1920)*, pp. 361-402

3) Teoria e prassi nel teatro del Novecento

A scelta due testi fra i seguenti:

- A. ARTAUD, *Il teatro e il suo doppio*, Einaudi, Torino 1968
 E. BARBA, *La canoa di carta. Trattato di antropologia teatrale*, Il Mulino, Bologna 1993
 B. BRECHT, *Scritti teatrali*, Einaudi, Torino 1962
 P. BROOK, *Lo spazio vuoto*, Buzoni, Roma 1999
 J. GROTOWSKI, *Per un teatro povero*, Bulzoni, Roma 1970
 K.S. STANISLAVSKIJ, *Il lavoro dell'attore*, Laterza, Roma-Bari 1986
 K.S. STANISLAVSKIJ, *Il lavoro dell'attore sul personaggio*, Laterza, Roma-Bari 1988

4) Testi storico-critici

A scelta tre o più dei seguenti articoli, saggi e parti di saggi, per non meno di 150 pagine complessive:

- S. FERRONE, *Arlecchino rapito. Sulla drammaturgia italiana all'inizio del Seicento*, in *Studi di filologia e critica offerti dagli allievi a Lanfranco Caretti*, Salerno editore, Roma 1985, vol. I, pp. 319-353
 S. FERRONE, *Introduzione*, in S. Ferrone (a cura di), *Commedie dell'arte*, Mursia, Milano 1985, vol. I, pp. 5-44
 S. FERRONE, *Attori mercanti corsari. La commedia dell'arte in Europa tra Cinque e Seicento*, Einaudi, Torino 1993, pp. XV-XXXII, 3-49, 50-88
 B. MAJORANA, *Un «gemino valor»: mestiere e virtù dei comici dell'Arte nel primo Seicento*, in «Medioevo e Rinascimento», VI n.s. (1992), n. 3, pp. 173-193
 B. MAJORANA, *Lo pseudo-Segnari e il Teatro celeste: due tracce secentesche*, in «Teatro e Storia», 16, Annali I, 1994, pp. 379-388
 B. MAJORANA, *Finzioni, imitazioni, azioni: donne e teatro*, in G. Zarri (a cura di), *Donna, disciplina, creanza cristiana dal XV al XVII secolo. Studi e testi a stampa*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1996, pp. 121-139
 C. MELDOLESI, *La microsocietà degli attori. Una storia di tre secoli e più*, in «Inchiesta», XIV, nn. 63-64, 1984, pp. 102-111
 C. MOLINARI, *L'altra faccia del 1589: Isabella Andreini e la sua «pazzia»*, in AA.VV., *Firenze e la Toscana dei Medici nell'Europa del '500*, vol. II: *Musica e spettacolo. Scienze dell'uomo e della natura*, Olschki, Firenze 1983, pp. 565-573
 M. SCHINO, *Profilo del teatro italiano. Dal XV al XX secolo*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1995, pp. 59-86
 F. TAVIANI, *Bella d'Asia. Torquato Tasso, gli attori e l'immortalità*, in «Paragone/Letteratura», 35, 1984, pp. 3-76
 F. TAVIANI, *L'ingresso della commedia dell'arte nella cultura del '500*, in F. Cruciani e D. Seragnoli, *Il teatro italiano nel rinascimento*, Il Mulino, Bologna 1987, pp. 319-345
 F. TAVIANI, *Un vivo contrasto. Seminario su attrici e attori della Commedia dell'Arte*, in «Teatro e Storia», 1, 1986, pp. 25-75
 F. TAVIANI e M. SCHINO, *Il segreto della Commedia dell'arte. La memoria delle compagnie italiane del XVI, XVII e XVIII secolo*, La Casa Usher, Firenze 1982, pp. 309-329, 331-389
 R. TESSARI, *Il mercato delle maschere*, in R. Alonge e G. Davico Bonino (a cura di), *Storia del teatro moderno e contemporaneo*, vol. I: *La nascita del teatro moderno. Cinquecento-Seicento*, Einaudi, Torino 2000, pp. 119-191
 R. TESSARI, *O Diva, o «Estable à tous chevaux». L'ultimo viaggio di Isabella Andreini*, in *Viaggi teatrali dall'Italia a Parigi fra Cinque e Seicento*, Costa e Nolan, Genova 1989, pp. 128-142

5) Letture

A scelta alcune dalle seguenti letture, per almeno 40 pagine complessive tratte sia dal gruppo a) sia dal gruppo b):

Scritti dei comici dell'arte

Da F. MAROTTI-G. ROMEI (a cura di), *La commedia dell'arte e la società barocca. La professione del teatro*, Bulzoni, Roma 1991:

A. VALERINI, *In morte della divina signora Vincenza Armani, comica eccellentissima* (1570), pp. 31-41

F. SCALA, *Prologo della comedia del Finto marito* (1618), pp. 58-62

P.M. CECCHINI, *Discorso sopra l'arte comica con il modo di ben recitare* (1608), pp. 67-76

P.M. CECCHINI, *Frutti delle moderne comedie ed avvisi chi le recita* (1628), pp. 77-92

F. ANDREINI, *Le bravure del Capitano Spavento* (1607), pp. 218-220, 243-246, 253-256, 260-263, 279-283

D. BRUNI, *Fatiche comiche* (1623), pp. 345-350, 362-364

D. BRUNI, *Prologhi*, pp. 381-382, 384-385, 387-389, 389-391, 397-398, 398-400, 418-419

G.B. ANDREINI, *La ferza. Ragionamento secondo. Contra l'accuse date alla commedia* (1625), pp. 489-534

N. BARBIERI, *La supplica. Discorso famigliare* (1636), pp. 596-603, 634-640

Scritti sulla commedia dell'arte

Da F. TAVIANI (a cura di), *La commedia dell'arte e la società barocca. La fascinazione del teatro*, Roma, Bulzoni, 19691:

G. BALDESANO, *Del fuggire li teatri e le vanità de gli spettacoli* (1592), pp. 96-106

F. ARIAS, *Della mortificazione de gli occhi particolarmente in vedere rappresentazione...* (1602), pp. 128-132

D. GORI, *Trattato contro alle commedie lascive* (ca. 1604), pp. 136-143

F.M. DEL MONACO, *In actores et spectatores comoediarum nostri temporis paraenesis* (1621), pp. 184-203 (traduzione pp. 203-222)

G.D. OTTONELLI, *Della cristiana moderazione del teatro. Libro primo* (1648), pp. 328-333, 347-350, 362-367, 384-389

P. SEGNERI, *In detestazione delle commedie scorrette* (1686), pp. 289-309

N.B. - La Prof.ssa Bernadette Majorana riceve gli studenti il mercoledì dopo le lezioni nel suo studio.

56. Storia del teatro greco e latino (DAMS): Prof. MARIA PIA PATTONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale

Introduzione al dramma antico: questioni generali (struttura dei monumenti teatrali antichi e modalità di realizzazione degli spettacoli; struttura e meccanismi semantici dei testi tragici e comici; gli autori).

Parte monografica

Il mito di Medea nella tragedia greca e romana.

Sulla 'fortuna' di Medea: rivisitazioni e riletture nel dramma moderno e contemporaneo.

Lecture a cura degli studenti:

un dramma a scelta, in traduzione italiana, per ciascuno degli autori qui di seguito segnalati: Eschilo, Sofocle, Aristofane, Menandro, Plauto, Terenzio. A titolo puramente indicativo si suggeriscono, per attinenza con aspetti affrontati durante il corso, i seguenti drammi tra i quali operare la scelta: Eschilo, *Agamennone*; Eschilo, *Prometeo*; Sofocle, *Aiace*; Sofocle, *Antigone*; Sofocle, *Edipo re*; Aristofane, *Uccelli*; Aristofane, *Rane*; Menandro, *Dyskolos*; Plauto, *Aulularia*; Plauto, *Pseudolus*; Terenzio, *Adelphoe*.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale:

Appunti delle lezioni, dispense e materiale che verrà messo a disposizione in fotocopia durante lo svolgimento del corso. Come approfondimento dei temi trattati, verranno inoltre date indicazioni bibliografiche personalizzate, sulla base delle pregresse conoscenze e delle specifiche aree di interesse di ciascun studente.

Per la parte monografica:

Euripide, Medea, introduzione di V. Di Benedetto, traduzione di E. Cerbo, Milano, BUR, Rizzoli 1997 (oppure, in alternativa: *Euripide, Medea*, introduzione e traduzione di M.G. Ciani, commento di D. Susannetti, Venezia, Marsilio ed., 1997)

Seneca, Medea - Fedra, a cura di G. BIONDI-A. TRAINA, Milano, BUR, Rizzoli

Nella preparazione della parte monografica, lo studente potrà scegliere fra una di queste due opzioni:

- a) lettura in lingua originale della *Medea* di Euripide e in traduzione italiana della *Medea* di Seneca, o viceversa
- b) lettura in traduzione italiana sia della *Medea* di Euripide che della *Medea* di Seneca, e lettura (sempre in traduzione italiana, nel caso di autori stranieri) di due opere a scelta fra le seguenti: P. CORNEILLE, *Médée*; F. GRILLPARZER, *Medea*; J. ANOUILH, *Médée*; C. ALVARO, *Lunga notte di Medea*

C) AVVERTENZE

E' possibile, per gli studenti che ne fossero interessati, sostituire una parte del programma con una relazione, orale o scritta, su un argomento attinente al corso, da concordare con la docente.

E' raccomandata la frequenza. Gli studenti che fossero impossibilitati a frequentare sono invitati a prendere contatto con la docente per predisporre un programma specifico.

N.B. - L'orario di ricevimento verrà affisso all'albo (la docente è disponibile in altri giorni e orari previo appuntamento).

57. Storia dell'arte contemporanea (LT): Prof. LUCIANO CAMEL

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Le sorgenti dell'arte del Novecento: Seurat, Cézanne, Munch, Van Gogh, Medardo Rosso, Previati
2. Il Fronte Nuovo delle arti e l'arte in Italia nel secondo dopoguerra

Il corso sarà integrato da esercitazioni settimanali relative alla storia dell'arte – italiana, europea, extraeuropea – dalla fase di passaggio tra Settecento e Ottocento (Neoclassicismo – primo Romanticismo) ai giorni nostri.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il corso:

AA.VV., *L'Arte moderna*, Fabbri Editore. Qualsiasi edizione: le parti relative agli autori indicati L. CAMEL (a cura di), *Arte in Italia 1945-1960*, i primi capitoli di L. Caramel sul periodo considerato nel corso

AA.VV., *Il Fronte Nuovo delle arti. Nascita di una avanguardia*, catalogo della mostra, Neri Pozza, Vicenza 1997; nella sostanza riedito in AA.VV., *L'Arte italiana attraverso le avanguardie del secondo dopoguerra*, catalogo della mostra, Edizione Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, Cosenza e Matera 1999

Altra bibliografia di approfondimento sarà indicata all'inizio delle lezioni e durante il corso

Per la parte generale – che lo studente dovrà dimostrare di conoscere nelle linee essenziali in un colloquio, è utile lo studio di un manuale (consigliabile, tra gli altri, quello di P. DE VECCHI-R. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, vol. III, *Dall'Illuminismo al Postmoderno*, Bompiani, Milano, qualsiasi edizione)

Per l'arte italiana più recente si veda il volume succitato sull'*Arte in Italia 1945-1960*

N.B. - Il Prof. Luciano Caramel riceve gli studenti il giovedì dalle ore 12.00 nel suo studio.

58. Storia dell'arte contemporanea (DAMS): Prof. FRANCESCO TEDESCHI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Arte in America tra il 1940 e il 1960

Nel corso verranno trattati dal punto di vista storico, dell'elaborazione stilistica e sociologico, nonché delle relazioni fra le arti visive e altre forme di espressione, i fenomeni che hanno portato all'affermazione dell'arte americana nei due decenni presi in considerazione, e che hanno il loro momento di maggior notorietà nella cosiddetta «scuola di New York».

Nella prima parte del corso verranno prese in considerazione le origini dei nuovi linguaggi nelle avanguardie storiche della prima metà del secolo e affrontate questioni metodologiche relative allo studio della storia dell'arte contemporanea.

B) BIBLIOGRAFIA

Bibliografia relativa alla parte monografica del corso:

D. ASHTON, *Gli inizi dell'espressionismo astratto in America* e S. HUNTER, *Action Paintign: la generazione eroica*, in AA. VV., *L'Arte Moderna*, F.lli Fabbri, Milano 1967 (II ed. 1975), Vol. 12
P. QUAGLINO, *Espressionismo astratto*, in F. Poli (a cura di), *Le nuove tendenze dell'arte: ricerche internazionali dal 1945 ad oggi*, Rosenberg & Sellier, Torino 1995, pp. 47-62

Arte americana 1930-1970, cat. della mostra, Lingotto, Torino 1992 (Fabbri, Milano 1992)

C. GREENBERG, *Arte e cultura*, Allemandi, Torino 1991, particolarmente pp. 154-157; 182-187; 196-218

Jackson Pollock, cat. della mostra, a cura di K. VARNEDOE con P. KARMEL, The Museum of Modern Art, New York-Tate Gallery, London 1999 (in inglese)

Altre indicazioni bibliografiche e ulteriori materiali di approfondimento sui singoli autori verranno indicati durante il corso.

C) AVVERTENZE

Gli studenti, frequentanti e non, prima di sostenere l'esame sulla parte monografica del corso, dovranno superare un colloquio preliminare per verificare la conoscenza sulla storia dell'arte fra Ottocento e Novecento, per la preparazione del quale si consiglia lo studio di uno dei manuali in commercio, relativamente al periodo dal Neoclassicismo ai giorni nostri (es. P. DE VECCHI-L. CERCHIARI, *I tempi dell'arte*, vol. III, Bompiani, Milano 1999).

N.B. - Il Prof. Francesco Tedeschi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

59. Storia dell'arte lombarda: Prof. MARCO ROSSI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Parte generale:

Lineamenti di storia dell'arte lombarda

2. Parte monografica:

Problemi di cultura figurativa medievale (IX-XIII secolo)

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte generale:

M. ROSSI, *Disegno storico dell'arte lombarda*, Vita e Pensiero, Milano 1990 (con visita ai principali monumenti segnalati)

Per la parte monografica sono essenziali gli appunti delle lezioni e il riferimento ai seguenti studi:

C. BERTELLI, *Sant' Ambrogio da Angilberto II a Gotofredo*;

A. SEGAGNI MALACART, *Affreschi milanesi dall' XI al XIII secolo*, in *Il millennio ambrosiano. La città del vescovo dai Carolingi al Barbarossa*, Electa, Milano 1988, pp. 16-81 e 196-221

M. BOSKOVITS, *Pittura e miniatura a Milano: Duecento e primo Trecento*, in *Il millennio ambrosiano. La nuova città dal Comune alla Signoria*, Electa, Milano 1989, pp. 26-69

S. LOMARTIRE, *La pittura medievale in Lombardia*, in *La pittura in Italia. L'Altomedioevo*, a cura di C. BERTELLI, Electa, Milano 1994, pp. 47-89

G. VALAGUSSA, *I grandi cicli di affreschi nelle chiese dell' Alto Medioevo*, in *Pittura in Brianza e in Valsassina dall' Alto Medioevo al Neoclassicismo*, a cura di M. GREGORI, Cariplo, Milano 1993, pp. 3-13 (e relative schede)

I pittori bergamaschi. Le origini, a cura di M. BOSKOVITS, Bolis, Bergamo 1992, pp. 3-5 e 67-71 (e relative schede)

Ulteriore bibliografia specifica verrà indicata durante il corso

N.B. - Il Prof. Marco Rossi riceve gli studenti il martedì e il venerdì dalle ore 10.15 alle ore 11.00 nel suo studio.

60. Storia dell'arte medievale (LT;DAMS): Prof. MARCO ROSSI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Parte generale:

Lineamenti di storia dell'arte dal IV al XV secolo

2. Parte monografica:

L'Apocalisse nell'arte altomedievale: temi iconografici e cicli figurativi

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte generale è consigliato il manuale:

P.L. DE VECCHI-E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano 1991 (dal vol I/1, p. 249 al vol. II/1, p. 257).

Per gli studenti biennalisti: lettura di due volumi tra quelli indicati all'albo.

Per la parte monografica sono essenziali gli appunti delle lezioni e il riferimento ai seguenti studi:

P.K. KLEIN, *Apocalisse*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, II, Roma 1991, pp. 151-167

«La dimora di Dio con gli uomini». *Immagini della Gerusalemme celeste dal III al XIV secolo*, a cura di M.L. GATTI PERER, Vita e Pensiero, Milano 1983

A. COLLI, *La Gerusalemme celeste nei cicli apocalittici altomedievali e l'affresco di S. Pietro al monte di Civate*, «Cahiers Archéologiques», 30 (1982), pp. 107-124

M. ROSSI, «E' caduta Babilonia». *Varianti iconografiche nell'Apocalisse*, «Arte Lombarda», 105/107 (1993), pp. 65-69

R. KRAUTHEIMER, *Introduzione a un'iconografia dell'architettura sacra medievale*, in *Architettura sacra paleocristiana e medievale*, Bollati Boringhieri, Torino 1993, 98-150

Ulteriore bibliografia specifica verrà indicata durante il corso.

N.B. - Il Prof. Marco Rossi riceve gli studenti il martedì e il venerdì dalle ore 10.15 alle ore 11.00 nel suo studio.

61. Storia dell'arte moderna (LT; DAMS): Prof. MARCO BONA CASTELLOTTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

“L'idea del Bello. Arte e collezionismo a Roma nel Seicento”.

Il corso prende spunto dalla grande mostra allestita a Roma nel 2000, dedicata alla cultura artistica e al “gusto” imperanti a Roma, ma con ramificazioni europee, nella prima metà del Seicento.

L’“idea del bello”, l’ideale classico sono alla base del pensiero di un erudito del Seicento, G.P. Bellori, autore delle Vite dei pittori ecc. e arbitro del gusto, grande antiquario e collezionista.

All’insegna del rinnovato ideale classico si può leggere lo sviluppo dello stile e delle arti che prendono avvio nel tardo Cinquecento e proseguono sino a oltre il 1650, contemplando il Barocco, la pittura “accademica” di ispirazione classica, il collezionismo delle “anticaglie” e le eccezioni al nuovo volgere dell’estetica, rappresentate specialmente dal “caso” del Caravaggio.

L’esame spazia in un arco cronologico compreso all’incirca tra il 1590 e il 1660, con particolare attenzione alla pittura e alla scultura (Annibale Carracci, Caravaggio, Guido Reni, Bernini, Pietro da Cortona, Poussin) e ai loro rapporti con i principali modelli classici (Affresco con le Nozze, Aldobrandini, Seneca morente, ecc.).

B) BIBLIOGRAFIA

L'Idea del Bello, catalogo della mostra, Ed. De Luca, Roma 2000

M. BONA CASTELLOTTI, *Il Paradosso di Caravaggio*, Ed. Rizzoli, Milano

G.P. BELLORI, *Le vite de' Pittori, Scultori et Architetti*, Ed. Anastatica o ed. Critica Einaudi, Roma 1672

N.B. - Il Prof. Marco Bona Castellotti riceve gli studenti secondo avviso esposto all'albo.

62. Storia della chiesa (LT; DAMS): Prof. GIUSEPPE MOTTA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Introduzione allo studio della storia della Chiesa e problemi di carattere generale.
2. Il primato romano durante il Medioevo.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il n°1:

G. PICASSO, *Introduzione alla storia della Chiesa*, ISU Università Cattolica, Milano 1996 (rist.)
Primi Appunti, ISU Università Cattolica

Per il n°2:

Testi consigliati:

K. SCHATZ, *Il primato del Papa. La sua storia dalle origini ai nostri giorni*, Queriniana, Brescia 1996

A. ACERBI (a cura di), *Il ministero del Papa in prospettiva ecumenica*, Vita e Pensiero, Milano 1999 (in modo particolare i contributi di V. Peri, K. Schatz, e Th. Prügl)

P. CONTE, *Chiesa e primato nelle lettere dei Papi del secolo VII*, Vita e Pensiero, Milano 1971
Altre indicazioni bibliografiche saranno date durante le lezioni. Si veda intanto:

J. GAUDEMET, *Collections canoniques et primauté pontificale*, "Revue de droit canonique", 16 (1966), pp. 105-117

C) AVVERTENZE

Per la parte introduttiva saranno tenute apposite esercitazioni dalla dott.ssa Annalisa Albuzzi. Gli studenti biennialisti sostituiranno la parte generale con una esercitazione sul vol.: G. PICASSO, *Tra umanesimo e devotio. Studi di storia monastica*, Vita e Pensiero, Milano 1999.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Motta riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

63. Storia della critica d'arte (DAMS): Prof. ALESSANDRO ROVETTA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

La nascita della Storia dell'arte in Italia e in Europa tra Otto e Novecento.

B) BIBLIOGRAFIA

Bibliografia di riferimento per il corso monografico:

G.C. SCIOLLA, *La critica d'arte del Novecento*, Torino 1995

M. GHELARDI, *La scoperta del Rinascimento. L' "Età di Raffaello" di Jacob Burckhardt*, Torino 1991

G. AGOSTI-E. MANCA-M. PANZERI (a cura di), *Giovanni Morelli e la cultura dei conoscitori*, Bergamo 1993

A. VENTURI, *Memorie autobiografiche*, a cura di G.C. SCIOLLA, Torino 1991

G. AGOSTI, *La nascita della storia dell'arte in Italia. Adolfo Venturi dal museo all'università 1880-1940*, Venezia 1996

G.C. SCIOLLA, *Argomenti viennesi*, Torino 1993

M. SEIDEL (a cura di), *Storia dell'arte e politica culturale intorno al 1900*, Venezia 1999

C.L. RAGGHIANI, *Profilo della critica d'arte in Italia e complementi*, Firenze 1990

G.C. SCIOLLA-F. VARALLO (a cura di), *L' "Archivio Storico dell'Arte" e le origini del "Kunstwissenschaft" in Italia*, Torino 1999

A. WARBURG, *La rinascita del paganesimo antico*, a cura di G. BING, Firenze 1996

E. PANOFKY, *La prospettiva come forma simbolica e altri scritti*, Milano 1961

Bibliografia per il corso istituzionale:

J. SCHLOSSER, *La letteratura artistica*, Firenze 1977

M. BAXANDALL, *Forme dell'interpretazione artistica*, Torino 2000

N.B. - Il Prof. Alessandro Rovetta riceve gli studenti il venerdì dalle ore 10.30 alle ore 11.30 nel suo studio.

64. Storia della critica e della storiografia letteraria: Prof. ERALDO BELLINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- a) Questioni storiografiche e riflessione esegetica dal Cinquecento all'età contemporanea.
- b) Nuove prospettive critiche sul Seicento letterario italiano.

B) BIBLIOGRAFIA

A. BATTISTINI, *La cultura del Barocco*, in *Storia della letteratura italiana*, V, *La fine del Cinquecento e il Seicento*, Ed. Salerno, Roma 1997, pp. 463-559

E. BELLINI, *Umanisti e Lincei. Letteratura e scienza a Roma nell'età di Galileo*, Antenore, Padova 1997

N.B. - Il Prof. Eraldo Bellini riceve gli studenti nel suo studio il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16.00 nel suo studio.

65. Storia della filosofia antica (LT; DAMS): Prof.ssa MARIA LUISA GATTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale

Le principali dottrine e figure della storia della filosofia antica.

Corso monografico

La questione dell'essere nella storia della filosofia greca.
I fondamenti dell'etica classica.

B) BIBLIOGRAFIA

G. REALE, *Storia della filosofia antica*, Vita e Pensiero, Vol. I,II,III (nelle parti che verranno indicate a lezione)

PLATONE, *Fedone*, a cura di G. REALE, Rusconi

PLATONE, *Gorgia*, a cura di G. REALE, Rusconi

PLATONE, *Protagora*, a cura di G. REALE, Rusconi

ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. REALE, Rusconi (nelle parti che verranno indicate a lezione)

ARISTOTELE, *Etica a Nicomaco*, a cura di C. MAZZARELLI, Rusconi (nelle parti che verranno indicate a lezione)

Letture consigliate (obbligatorie per i biennalisti):

T.A. SZLEZÁK, *Platone e la scrittura della filosofia*, Vita e Pensiero; oppure

La nuova interpretazione di Platone. Un dialogo tra H.G. Gadamer e la Scuola di Tubinga, Rusconi, Milano; oppure

J. DUDLEY, *Dio e contemplazione in Aristotele. Il fondamento metafisico dell'“Etica Nicomachea”*, Vita e Pensiero, 1999; oppure

J. ANNAS, *La morale della felicità in Aristotele e nei filosofi dell'età ellenistica*, Vita e Pensiero, 1998; oppure

M. NUSSBAUM, *Terapia del desiderio*, Vita e Pensiero, 1998

N.B. - La Prof.ssa Maria Luisa Gatti riceve gli studenti prima e dopo le lezioni e su appuntamento nel suo studio.

66. Storia della filosofia contemporanea (LT; DAMS): Prof. FRANCO RIVA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

L'altra persona. Filosofie dell'interpersonalità nel '900.

Parte monografica:

Il problema dell'interpersonalità nella filosofia del '900, con particolare riferimento alla fenomenologia, all'esistenzialismo, all'ermeneutica e al pensiero dialogico.

Parte istituzionale:

Figure e correnti principali della filosofia contemporanea, con particolare attenzione al tema del rapporto intersoggettivo.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte monografica:

E. STEIN, *L'empatia*, Studium, Roma 1985 (oppure F. Angeli, Milano 1992)

E. LEVINAS-G. MARCEL-P. RICOEUR, *Il pensiero dell'altro*, a cura di F. Riva, Edizioni Lavoro, Roma 1999

E. HUSSERL, *Meditazioni cartesiane*, Bompiani, Milano 1997, pp. 113-166 (V^a Meditazione) (consigliato)

Per la parte istituzionale:

G. REALE-G. ANTISERI, *Il pensiero occidentale...*, vol. 3, La Scuola, Brescia (secondo le parti indicate a lezione e secondo il percorso tematico della parte monografica)

N.B. - Il Prof. Franco Riva riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

67. Storia della filosofia medievale (LT; DAMS):

Prof. ALESSANDRA TARABOCHIA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- Caratteri e problemi della filosofia medievale
- Dalle creature a Dio nel medioevo

B) BIBLIOGRAFIA

ADORNO-GREGORY-VERRA, *Manuale di storia della filosofia*, vol. I (la parte sulla filosofia medievale), Laterza, Bari

I. ILLICH, *Nella vigna del testo*, tr.it., Raffaello Cortina, Milano 1994

A. GHISALBERTI, *Medioevo teologico*, Laterza, Bari 1990

A. D' AOSTA, *Monologion*, tr. it. a cura di I. Sciuto, Rusconi, Milano 1995

BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *Itinerario della mente a Dio*, tr. it, a cura di M. Parodi, BUR, Milano 1994

Pagine scelte dalle *Confessioni* e da *Il libero arbitrio* di Agostino d'Ipbona e dalla *Summa Teologica* di Tommaso d'Aquino (indicazioni più precise verranno date a lezione)

N.B. - La Prof.ssa Alessandra Tarabochia riceve gli studenti il venerdì pomeriggio, nel suo studio.

68. Storia della filosofia moderna (LT; DAMS): Prof. EVANDRO BOTTO**A) PROGRAMMA DEL CORSO**

1. Punti nodali nella storia del pensiero filosofico, dall'antichità ad oggi.
2. Rosmini e la modernità.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1:

G. REALE-D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, 3 voll., La Scuola, Brescia 1994 (limitatamente alle parti che saranno indicate nel corso delle lezioni e comunicate con avviso esposto all'albo)

Per il punto 2:

U. MURATORE, *Conoscere Rosmini. Vita, pensiero, spiritualità*, Edizioni Rosminiane, Stresa 1999 (oppure: P. PRINI, *Introduzione a Rosmini*, Laterza, Roma-Bari 1999)

E. BOTTO, *Modernità in questione. Studi su Rosmini*, Franco Angeli, Milano 1999

Sarà richiesta inoltre la conoscenza delle pagine di Rosmini, che verranno lette e commentate in aula (i relativi riferimenti bibliografici saranno forniti con avviso esposto all'albo)

C) AVVERTENZE

Il programma definitivo, contenente ulteriori specifiche indicazioni circa la bibliografia d'esame, verrà comunicato durante il corso ed esposto all'albo.

N.B. - Il Prof. Evandro Botto riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

69. Storia della fotografia (DAMS): Prof. PAOLO MORELLO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Introduzione alla storia della fotografia. Strumenti, tecniche, materiali.

Le origini

2. Tradizioni di lunga durata. La *camera obscura* e la fotosensibilità dei sali d'argento.

3. L'invenzione della fotografia. J.N. Nièpce. J. L. M. Daguerre.

4. Il procedimento calotipico di W. H. Fox Talbot.

5. Diffusione della dagherrotipia e della calotipia. Altri procedimenti.

Fotografia e società. Il ritratto I.

6. D. O. Hill e R. Adamson.

7. Il ritratto nella Francia del Secondo Impero. G. Le Gray.

8. Nadar. Disdèri e la *carte de visite*.

9. J. M. Cameron e il ritratto nell'Inghilterra vittoriana.

10. Ritratti di briganti

La rappresentazione della città e del paesaggio

11. Il reportage di guerra.

12. Fotografia di architettura e reportage di viaggio.
13. Il paesaggismo americano nell'Ottocento. C. Watkins.
14. La diffusione della fotografia amatoriale.
15. A. Stieglitz e le avanguardie in America.
16. La fotografia *straight*. P. Strand.
17. A. Adams. E. Weston.
- Le avanguardie*
18. Il fotomontaggio dadaista.
19. Il costruttivismo russo. El Licitiskij. A. Rodchenko.
20. Il fotomontaggio alla Mostra della Rivoluzione Fascista. Futurismo e fotografia.
21. Man Ray. Il surrealismo e la fotografia.
- Fotografia e società. Il ritratto II.*
22. La fotografia *socially concerned*. J. Rijs e L. W. Hine.
23. La Farm Security Administration. W. Evans. D. Lange.
24. Il ritratto nella Germania degli anni Trenta. A. Sander.
25. Fotografia e neorealismo.

B) BIBLIOGRAFIA

B. NEWHALL, *The History of photography*, New York 1982, tr. it. Storia della fotografia, Torino 1984
 I. ZANNIER, *L'occhio della fotografia*, La Nuova Italia Scientifica, 1988
 I. ZANNIER, *Storia e tecnica della fotografia*, Laterza, Roma-Bari 1997
 Ulteriori riferimenti bibliografici sopra i singoli argomenti trattati verranno forniti nel corso delle lezioni

Nota: ciascuna lezione indicata avrà durata di due ore

N.B. – Il Prof. Paolo Morello riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

70. Storia della lingua italiana (LT; DAMS): Prof.ssa PIERA TOMASONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Istituzionale. La storia della lingua italiana: problemi, metodi, strumenti.
 Linee essenziali di svolgimento e profilo dell'italiano contemporaneo.
 Elementi di grammatica storica.
2. Monografico: Le prime testimonianze degli antichi volgari lombardi.

B) BIBLIOGRAFIA

C. MARAZZINI, *La lingua italiana. Profilo storico*, Il Mulino, Bologna 1998

G. BERRUTO, *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, Carocci, Roma 1999⁷

R. CASAPULLO, *Storia della lingua italiana. Il Medioevo*, Il Mulino, Bologna 1999

C) AVVERTENZE

Una dispensa con una scelta di testi sarà disponibile all'inizio del corso. Altre indicazioni verranno date durante le lezioni.

N.B. - La Prof.ssa Piera Tomasoni riceve gli studenti il martedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 nel suo studio.

71. Storia della musica (DAMS): Prof. ENRICO GIRARDI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale: Storia e grammatica della musica in Europa da Bach a oggi.

Parte monografica: Il teatro musicale italiano dal 1950 a oggi.

B) BIBLIOGRAFIA

Parte generale:

D.J. GROUT, *Storia della musica in occidente*, Feltrinelli, Milano 1984, dal cap. 12 al cap. 20 compreso

E. GIRARDI, *Elementi di grammatica e sintassi della musica*, CUSL, Milano 1997

Parte monografica:

E. GIRARDI, *Il teatro musicale italiano oggi – La generazione della post-avanguardia*, De Sono-Paravia, Torino 2000

N.B. - Il Prof. Enrico Girardi riceve gli studenti il martedì dalle ore 17.30 alle ore 18.30 nel suo studio.

72. Storia della radio e della televisione (LT; DAMS): Prof. GIORGIO SIMONELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- Il problema delle fonti della storia della radio. Un esempio: le origini della radiofonia in Italia.
- I film come fonte per la ricostruzione storica dell'evoluzione dei sistemi e del linguaggio televisivi.

B) BIBLIOGRAFIA

Testi adottati:

L. PAROLA (a cura di), *E poi venne la radio*, RAI-ERI, Roma 1999

E. PIGOZZI-G. TRAMONTANA (a cura di), *Euro Tv. L'evoluzione dei sistemi televisivi europei alle soglie del 2000*, EuresisEdizioni, Milano 1999

G. LIVIO-R. CAMPARI-G. SIMONELLI, *Letteratura e spettacolo*, Marzorati-editalia, Roma, 2000
Testi consigliati:

L. D'ABBICCO-C. OTTAVIANO, *Bambini a una dimensione*, UNICOPLI, Milano 2000

N.B. - Il Prof. Giorgio Simonelli riceve gli studenti nel suo studio il martedì alle ore 10.30 nel suo studio.

73. Storia della storiografia medievale (LT): Prof. GIANCARLO ANDENNA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Rileggere l'opera storica di Henri Pirenne.

B) BIBLIOGRAFIA

H. PIRENNE, *Histoire de l'Europe. Des invasions au XVI^e siècle*, Bruxelles 1939, ora in traduzione italiana a cura di M.L. PARADISI con il titolo *Storia dell'Europa dalle invasioni al XVI secolo*, Sansoni editore, Firenze 1954.

H. PIRENNE, *Le città del Medioevo*, Laterza, Bari 1972.

H. PIRENNE, *Storia economica e sociale del Medioevo*, Garzanti, Milano 1967.

C. VIOLANTE, *La fine della «grande illusione». Uno storico europeo tra guerra e dopoguerra: Henri Pirenne (1914-1923). Per una rilettura dell'«Histoire de l'Europe»*, Il Mulino, Bologna 1997.

N.B. - Il Prof. Giancarlo Andenna riceve gli studenti nel suo studio il lunedì dalle ore 10.30 alle ore 11.30; il martedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00; il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00 nel suo studio.

74. Storia delle religioni (LT): Prof. DARIO COSÌ

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Metodologia della ricerca storico-religiosa e storia degli studi.
2. Lineamenti di storia religiosa dei Greci.
3. Orfeo e l'orfismo tra continuità e innovazione.

B) BIBLIOGRAFIA

U. BIANCHI, *Problemi di Storia delle religioni*, Ed. Studium, Roma 1986, 2° ed.

U. BIANCHI, *La religione greca*, UTET, Torino 1975

M. DETIENNE, *La scrittura di Orfeo*, Laterza, Bari-Roma 1990

Appunti dalle lezioni e letture individuali

N.B. - Il Prof. Dario Cosi riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

75. Storia delle tecniche artistiche (DAMS): Prof. BRUNO PASSAMANI**A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Ambito del corso.

Considerato che aspetti fondamentali del rapporto arti-tecniche vengono affrontati nell'ambito degli insegnamenti "Storia del disegno, dell'incisione e della grafica" e "Storia e tecniche delle opere d'arte" e che in quest'ultimo è riservato particolare spazio alle cosiddette "arti minori" (miniatura, vetrate, avori, mosaici, medaglie), si intende dare particolare rilievo alle tecniche relative alla pittura (murale e su supporti mobili) ed alla scultura nelle varie materie ed espressioni della figurazione plastica (lapidea, in metallo, lignea, per impasti) in connessione o no con l'architettura, nonché alle applicazioni più specificamente decorative, sia plastiche che di superficie (stucchi, commessi marmorei, suppellettili ed arredi).

Il corso si articola intorno ai seguenti argomenti:

1. Problematiche relative al rapporto fra cognizioni tecniche e valutazioni formali delle arti;
2. Arti meccaniche ed arti liberali;
3. Tipologie tecniche di pittura e scultura e relativi lessici;
4. Strumenti, materiali, siti di lavorazione;
5. Processi inventivi e fasi operative nel cantiere artistico;
6. Specialità tecniche e divisione del lavoro nel "sistema dell'arte" del passato;
7. Il recupero cognitivo delle tecniche attraverso il moderno restauro;
8. Funzioni e valori delle tecniche attraverso la storia in relazione alle diverse coscienze dell'arte;
9. Il mondo classico: tecnica come procedura della "mimesi". Arte come "artificium" o perfezione tecnica. Arte come invenzione;
10. Il Medioevo: emanazione divina ed umiltà religiosa. Dogmi tecnici ed iconografici. Trattati tecnici e ricettari;
11. Il "Libro dell'arte" di Cennino Cennini ultima espressione del laboratorio tecnico e transito al nuovo ruolo dell'arte;
12. Il mondo umanistico: la tecnica e l'interpretazione scientifica della natura;
13. Tecnica, ricerca e invenzione in Leonardo;
14. Tecniche e materiali nobili o vili nelle "Vite" di Giorgio Vasari;
15. Tecniche artigianali e tecniche artistiche fra tradizione di bottega e funzionalità di laboratorio nell'*Encyclopédie*;
16. Le tecniche e l'Accademia del Sette-Ottocento;
17. I musei tecnico-artistici dell'Ottocento e la didattica tecnico-artistica;

18. Tecnica e scienza nelle rivoluzioni della pittura contemporanea, dall'Impressionismo al Pointillisme, dal Divisionismo alle pratiche materiche, ai modi di fare arte senza tecniche prefissate.

B) BIBLIOGRAFIA

Vengono particolarmente raccomandati:

C. CENNINI, *Il libro dell'Arte*, (con note e commenti di F. Brunello), Neri Pozza Editore, Vicenza

C. MALTESE (a cura di), *Le tecniche artistiche*, Mursia Editore, Milano

G. PIVA, *Manuale pratico di tecnica pittorica*, Hoepli Editore, Milano

P. DI GENNARO, *I modi della scultura*, Hoepli Editore, Milano

Altra bibliografia sugli argomenti affrontati verrà presentata durante il corso.

N.B. - Il Prof. Bruno Passamani riceve gli studenti secondo avviso esposto all'albo.

76. Storia e critica del cinema I (LT; DAMS): Prof. LUISELLA FARINOTTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale

Le trame della storia: la storia del cinema come storia di storie

Il corso intende fornire gli elementi essenziali dello sviluppo della storia del cinema, sia da un punto di vista estetico-espressivo, sia da un punto di vista economico-produttivo.

La storia del cinema verrà affrontata come intreccio di percorsi e processi che coinvolgono *corpi* (quelli mitizzati dei divi e quelli anonimi del pubblico), *luoghi* (quelli dello spettacolo e quelli della produzione), *geografie* (lo sviluppo in una dimensione nazionale o locale del cinema, di contro a pratiche internazionali), *sistemi* (la prassi industriale e quella artistica), *forme* (quelle della rappresentazione e quelle del consumo) e *retoriche* (quelle di genere e quelle d'autore).

Parte monografica

Cinema: arte e industria

A partire da un'opposizione falsa quanto vitale in termini operativi, il corso monografico analizzerà il cinema come prodotto esemplare dell'industria culturale, come sistema espressivo in cui convivono, in forme e gradi diversamente articolati, esigenze di standardizzazione produttiva, logiche di mercato, capacità di innovazione e sperimentazione artistica.

In particolare, verranno analizzate alcune categorie (autore, creatività, tecnologia, stile, serialità, avanguardia,...) e alcuni nodi teorici (processi di inclusione e contaminazione con le altre arti, forme di organizzazione del discorso, meccanismi di codificazione dell'immaginario collettivo...) in cui emergono chiaramente le dinamiche di relazione – e opposizione- tra arte e industria.

A integrazione del corso verranno presentati alcuni film particolarmente significativi della storia del cinema, la cui conoscenza è **indispensabile** ai fini dell'esame (**almeno 10 film**)

B) BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori per l'esame

D. BORDWELL-K. THOMPSON, *Storia del cinema e dei film*, Editrice Il Castoro, Milano 1998 (primo o secondo volume)

J.L. LEUTRAT, *Il cinema in prospettiva: una storia*, Le Mani, Genova 1997

F. CASETTI, *Teorie del cinema 1945-1990*, Bompiani, Milano 1993 (capitoli 2, 3, 5, 16, 17).

Un testo a scelta tra i seguenti:

TH. W. ADORNO-M. HORKHEIMER, "Industria culturale", in *Dialettica dell'Illuminismo*, Einaudi, Torino 1966.

W. BENJAMIN, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino 1966.

E. MORIN, *L'industria culturale*, Il Mulino, Bologna 1963

R. ARNHEIM, *Film come arte*, Feltrinelli, Milano 1989

A. BAZIN, *Che cos'è il cinema?*, Garzanti, Milano 1973

Un testo a scelta tra i seguenti:

N. BURCH, *Il lucernario dell'infinito*, Pratiche, Parma 1992

P. BERTETTO (a cura di), *Il cinema d'avanguardia 1910-1930*, Marsilio, Venezia 1983

G. KRAISKI (a cura di), *I formalisti russi nel cinema*, Garzanti, Milano 1971

G. GRIGNAFFINI-L. QUARESIMA (a cura di), *Cultura e cinema nella Repubblica di Weimar*, Marsilio, Venezia 1978

P. BERTETTO-S. TOFFETTI, *Cinema d'avanguardia in Europa*, Editrice Il Castoro, Milano 1996

G.P. BRUNETTA-A. COSTA (a cura di), *La città che sale. Cinema, avanguardia e immaginario urbano*, Manfrini, Calliano 1990

J. NACACHE, *Il cinema classico hollywoodiano*, La Mani, Genova 1996

S. KAMINSKY, *Generi cinematografici americani*, Nuva Pratiche Editrice, Milano 1997

G. DE VINCENTI, *Il concetto di modernità nel cinema*, Pratiche, Parma 1993

R. TURIGLIATTO, *Nouvelle Vague*, Lindau, Torino 1993

S. LISCHI, *Cinema video*, ETS, Pisa 1996

N.B. - La Prof.ssa Luisella Farinotti riceve gli studenti il martedì pomeriggio dopo la lezione nel suo studio.

77. Storia e critica del cinema II (DAMS): Prof.ssa ELENA MOSCONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale:

- Questioni di storia e storiografia del cinema
- Modi e forme di rappresentazione nel cinema primitivo e classico (1895-1945)

Corso monografico:

- Il film di famiglia e il suo racconto

Il corso prenderà in esame un ambito del cinema “non istituzionale”, come il film di famiglia, per analizzarne lo statuto, il linguaggio, le tipologie, gli effetti sociali in rapporto sia all’immagine e al suo movimento che al tempo, alla memoria (individuale, familiare e collettiva) e alle sue narrazioni.

B) BIBLIOGRAFIA

Testi per la parte istituzionale:

D. BORDWELL-C. THOMPSON, *Storia del cinema e dei film*, Il Castoro, Milano 1998, I Vol.

In alternativa:

G. BRUNETTA, (a cura di), *Storia del cinema mondiale*, Vol. I e II, Einaudi, Torino 1999 (parti da concordare)

Per la parte monografica:

R. BARTHES, *La camera chiara. Nota sulla fotografia*, Einaudi, Torino 1980 (e succ.) (tit. orig. *La Chambre Claire. Note sur la photographie*)

F. CASETTI, *Teorie del cinema 1945-1990*, Bompiani, Milano 1993 (Cap. 1-5, 7, 8, 10, 13, 16, 17)

G. GRAZZINI, *La memoria negli occhi. Boleslaw Matuszewski: un pioniere del cinema*, Carocci, Roma 1999

P. MONTANI, *L'immaginazione narrativa. Il racconto del cinema oltre i confini dello spazio letterario*, Guerini e Associati, Milano 1999

R. ODIN (a cura di), *Le film de famille. Usage privé, usage publique*, Librairie des Méridiens-Klincksieck et Ce., Paris 1995

Appunti delle lezioni

C) AVVERTENZE

Costituiscono parte integrante dell’esame:

1. La conoscenza di alcuni testi filmici
2. La realizzazione di un elaborato scritto

Per entrambi saranno fornite indicazioni durante il corso.

Gli studenti che fossero impossibilitati a frequentare le lezioni dovranno prendere accordi con il docente prima di sostenere l’esame.

N.B. - La Prof.ssa Elena Mosconi riceve gli studenti come da avviso esposto all’albo.

78. Storia greca (LT; DAMS): Prof.ssa LUISA PRANDI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale

Considerazioni sul rapporto fra documentazione antica e ricostruzione storica

Corso monografico

Il primo storico di Alessandro: l'intellettuale e il conquistatore a confronto

B) BIBLIOGRAFIA

Parte generale:

E' richiesta la conoscenza dello svolgimento della storia dei Greci dalle origini alla conquista romana; si consiglia uno dei seguenti manuali:

L. BRACCESI-F. CORDANO-M. LOMBARDO-A. MELE, *Manuale di storia greca*, Monduzzi, Bologna 1999

C. MOSSE'-A. SCHNAPP-GOURBEILLON, *Storia dei Greci. Dalle origini alla conquista romana* (Ediz. it. a cura di C. Ampolo), NIS, Roma 1997

H. BENGTON, *L'antica Grecia* (trad. it.), Il Mulino, Bologna 1989

Corso monografico:

E' richiesta la conoscenza della spedizione asiatica di Alessandro, con particolare riferimento ai frammenti superstiti dell'opera di Callistene di Olinto, scritta durante lo svolgimento delle campagne militari.

Il testo dei frammenti e una scelta di brani di altri autori antichi verrà fornita in xerocopia durante le lezioni.

C) AVVERTENZE

Si richiede una buona conoscenza della geografia politica del mondo antico; si consiglia l'uso di un Atlante storico.

N.B. - La Prof.ssa Luisa Prandi riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

79. Storia medievale (LT; DAMS): Prof. GIANCARLO ANDENNA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sarà diviso in due parti:

1. Problemi generali di storia istituzionale del Medioevo
2. Evoluzione della società lombarda in età precomunale e comunale

B) BIBLIOGRAFIA

Per la prima parte lo studente dovrà studiare un buon manuale di Storia Medievale di Liceo; inoltre dovrà conoscere il contenuto di uno dei due seguenti testi:

A. AMBROSIONI –P. ZERBI, *Problemi di Storia Medievale*, Vita e Pensiero, Milano 1994; oppure
S. COLLODO –G. PINTO (a cura di), *La società medievale*, Monduzzi Editore, Bologna 1999

Per la seconda parte è obbligatorio studiare:

G. ANDENNA, *Storia della Lombardia medievale*, Utet Libreria, Torino 1999

Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso

Saranno organizzate nella seconda parte dell'anno accademico delle esercitazioni con lettura di testi medievali, tra cui G. PICASSO, *Tra umanesimo e devotio. Studi di storia monastica*, Vita e Pensiero, Milano 1999

N.B. - Il Prof. Giancarlo Andenna riceve gli studenti nel suo studio il lunedì dalle ore 10.30 alle ore 11.30; il martedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00; il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00 nel suo studio.

80. Storia moderna (LT; DAMS): Prof. XENIO TOSCANI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il Corso di Storia moderna si divide in due parti, una *istituzionale* e una *monografica*.

La parte *istituzionale* alla quale saranno dedicate parte delle lezioni, e una serie di esercitazioni, è volta a far conoscere le linee di fondo della storia europea in età moderna, nonché i principali strumenti bibliografici.

La parte *monografica*, dedicata a *Una società in trasformazione: lo Stato di Milano dal tardo Quattrocento al primo Seicento*, si propone di presentare il consolidarsi del “moderno” in una realtà politica italiana tra 1450 e 1650. Vengono prese in esame istituzioni politico amministrative, aspetti della vita economica, istituzioni assistenziali, educative, ecclesiastiche. Il fine è una migliore comprensione di ciò che caratterizza l'età “moderna”, in alternativa sia al tardo medioevo sia all'età illuministica e rivoluzionaria.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte *istituzionale*

A. PROSPERI, *Dalla peste nera alla guerra dei trent'anni*, Einaudi, Torino 2000

A. PROSPERI –P. VIOLA, *Dalla rivoluzione inglese alla rivoluzione francese*, Einaudi, Torino 2000

H. IRÉNÉE MARROU, *La conoscenza storica*, Il Mulino, Bologna 1997 (ristampa di precedenti edizioni)

Per la parte *monografica*

D. SELLA –C. CAPRA, *Il Ducato di Milano dal 1535 al 1796*, Utet, Torino 1984

La conoscenza delle letture indicate in due dei sottoelencati punti A, B, C, D, E, F

A) Le istituzioni

U. PETRONIO, *Il senato di Milano. Istituzioni giuridiche ed esercizio del potere nel Ducato*

di Milano da Carlo V a Giuseppe II, Giuffrè, Milano 1972

G. VISMARA, *Le istituzioni del patriziato lombardo*, in *Storia di Milano, II, il declino spagnolo*, Fondazione Treccani, Milano 1958, pp. 223-282. Ora ripubblicato in G. VISMARA, *Scritti di storia giuridica*, Giuffrè, Milano 1987, pp. 219-285

B) Il fisco

G. VIGO, *Fisco e società nella Lombardia del Cinquecento*, Il Mulino, Bologna 1979

C) Economia

D. SELLA, *La economia lombarda durante la dominazione spagnola*, Il Mulino, Bologna 1982

G. VIGO, *Nel cuore della crisi. Politica economica e metamorfosi industriale della Lombardia del Seicento*, Dipartimento Storico Geografico, Pavia 2000

D) Assistenza

AA.VV., *La città e i poveri. Assistenza a Milano e nelle terre lombarde in età spagnola*, Jaca Book, Milano 1994

A. ANNONI, *Assistenza e beneficenza nell'età delle riforme*, in *Economia, Istituzioni, cultura in Lombardia nell'età di Maria Teresa*, Bologna 1982, vol. III, pp. 897-990

E) La scuola

Uno a scelta dei due seguenti libri:

A. TURCHINI, *Sotto l'occhio del padre. Società confessionale e istruzione primaria nello Stato di Milano*, Il Mulino, Bologna 1996

X. TOSCANI, *Scuole e alfabetismo nello Stato di Milano da Carlo Borromeo alla Rivoluzione*, La Scuola, Brescia 1993

F) La Chiesa

AA.VV., *Storia religiosa della Lombardia*, Diocesi di Milano (in due vol.), La Scuola, Brescia 1990, pp. 375-574

N.B. - Il Prof. Xenio Toscani riceve gli studenti, durante il periodo delle lezioni, il lunedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00 e il martedì dalle ore 11.30 alle ore 13.00 nel suo studio. Coloro che fossero impossibilitati a conferire in queste ore, possono concordare un appuntamento in altro orario telefonando al docente.

Durante il periodo di sospensione delle lezioni, il ricevimento degli studenti è stabilito al martedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 nel suo studio.

81. Storia romana (LT; DAMS): Prof. ALFREDO VALVO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Parte generale.

a) Introduzione critica allo studio della storia romana.

Storia e storiografia; critica storica. Manuali d'introduzione alla storia romana; enciclopedie; dizionari; sussidi bibliografici. Le fonti letterarie: tradizione manoscritta e critica del testo; le collezioni di testi critici; critica del contenuto; cenni di storiografia romana. Le fonti epigrafiche. Le fonti papirologiche. Le fonti numismatiche. Le fonti

- archeologiche. La storiografia moderna su Roma antica.
- b) Lineamenti di storia romana dalle origini alla fine dell'Impero Romano d'Occidente.
2. Corso monografico.
L'impero romano al tempo di Claudio.
3. Nozioni di epigrafia latina.

B) BIBLIOGRAFIA

- 1.a. A. GARZETTI, *Introduzione alla storia romana*, Cisalpino-Monduzzi, Milano-Bologna 1995 (VII edizione)
- 1.b. M. SORDI, *Il mito troiano e l'eredità etrusca di Roma*, Jaca Book, Milano 1989 (pro manuscripto)
- G. BRIZZI, *Storia di Roma*, 1. *Dalle origini ad Azio*, Pàtron, Bologna 1997
- A. PASSERINI, *Linee di storia romana in età imperiale*, CELUC, Milano 1972
- E. GABBA E ALTRI, *Introduzione alla storia romana*, L.E.D., Milano 1999
- Per l'età delle origini e il periodo etrusco di Roma è suggerita anche la lettura di:
R.M. OGILVIE, *Le origini di Roma*, Il Mulino, Bologna 1995
2. A. GARZETTI, *L'impero romano da Tiberio agli Antonini*, Roma 1960
Ulteriore bibliografia sarà fornita durante lo svolgimento del corso
3. Vedi 1.a

N.B. - Il Prof. Alfredo Valvo riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

82. Teatro d'animazione (DAMS): Prof.ssa GIULIA INNOCENTI MALINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso affronterà i seguenti argomenti

- Nascita e sviluppo del teatro d'animazione o teatro sociale in Italia: le origini, le diverse fasi, le correnti, la ricerca teatrale, la teatralità diffusa e il contributo delle scienze psicosociali.
- I rapporti del teatro sociale con le psicoterapie a mediazione teatrale (psicodramma e *dramaterapy*).
- Il teatro nella formazione della persona: il teatro nella scuola, nei processi formativi degli adulti, nei contesti segnati dal disagio psico-sociale.
- Il teatro nelle situazioni di urgenza sociale: il teatro nelle situazioni post-traumatiche originate da conflitti e migrazioni coatte.
- Il teatro come drammaturgia della relazione: l'individuo, il gruppo e la collettività.

- f. Le fasi dell'intervento di teatro sociale: analisi e osservazione del bisogno; la costituzione dell'équipe; i rapporti con la committenza; le relazioni con il territorio, con gli enti pubblici e privati; la progettazione; il laboratorio teatrale, lo spettacolo e la festa; i sistemi di *evaluation* dell'intervento; la riprogettazione e la consulenza.
- g. L'attore di teatro sociale: quale formazione e quali possibilità professionali.
- h. Analisi e osservazione partecipata di esperienze di teatro di animazione in atto.

B) BIBLIOGRAFIA

Testi adottati

C. BERNARDI-B. CUMINETTI-S. DALLA PALMA (a cura di), *I fuoriscena. Esperienze e riflessioni sulla drammaturgia nel sociale*, EuresisEdizioni, Milano 2000

C. BERNARDI-B. CUMINETTI (a cura di), *L'ora di teatro. Orientamenti europei ed esperienze italiane nelle istituzioni educative*, EuresisEdizioni, Milano 1998

R. SCHECHNER, *Magnitudini della performance*, Bulzoni Editore, Roma 1999

Testi consigliati

E. POZZI-V. MINOIA (a cura di), *Di alcuni teatri delle diversità*, ANC Edizioni, Cartoceto (Ps) 1999

A. CHESNER, *Groupwork with Learning Disabilities - Creative Drama*, Winslow Press Limited, Oxon, U.K. 1998; trad. it. *Il laboratorio delle attività teatrali*, Erickson, Trento 2000

La bibliografia completa verrà fornita durante il corso

N.B. - La Prof.ssa Giulia Innocenti Malini riceve gli studenti il martedì mattina dopo l'orario di lezione nel suo studio.

83. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (DAMS):

Prof.ssa NICOLETTA VITTADINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale: Caratteristiche, teorie e problematiche della comunicazione mediale

Il corso si compone di una parte generale finalizzata a definire le caratteristiche della comunicazione mediale e le problematiche più rilevanti attualmente oggetto di studio (la visibilità mediale, l'identità ecc.).

In questa parte del corso verranno, inoltre, delineate in prospettiva diacronica le principali linee e metodologie di ricerca sulla comunicazione mediale in una prospettiva che tiene conto dei contributi della semiotica e della sociologia dei media.

Parte monografica: raccontarsi in TV. Strategie di messa in scena del pubblico dal quiz a *The Big Brother*

La parte monografica del corso intende affrontare il tema delle forme attraverso cui i media – e in particolare la televisione – mettono in scena il proprio pubblico.

Attraverso un percorso diacronico – corredato di analisi di casi – il corso si pone l'obiettivo di individuare:

- a) il modo in cui le problematiche trattate nella parte generale trovano riscontro in un segmento significativo della comunicazione mediale
- b) i modelli e le strategie narrative e discorsive tipiche della messa in scena del pubblico (dal modello teatrale, alla narrazione delle storie personali, alla negazione della messa in scena delle proposte più recenti).

B) BIBLIOGRAFIA

R. GRANDI, *I mass media tra testo e contesto*, Lupetti, Milano (ultima edizione)

J. THOMPSON, *Mezzi di comunicazione e modernità*, Il Mulino, Bologna 1995

AA.VV., *Confidarsi a voce alta. Televisione, radio e intimità*, Rai, VQPT, Roma 1998

Un testo a scelta tra:

M.P. POZZATO, *Dal 'Gentile pubblico' all'auditel. Quarant'anni di rappresentazione televisiva dello spettatore*, Rai, VQPT, Roma 1993

M.P. POZZATO, *Lo spettatore senza qualità. Competenze e modelli di pubblico rappresentati in televisione*, Rai VQPT, Roma 1995

C) AVVERTENZE

Gli studenti sono tenuti a controllare all'albo o presso l'ufficio del docente eventuali variazioni relative alla bibliografia d'esame. L'attualità dei temi trattati e il frequente aggiornamento bibliografico, soprattutto riguardo la parte monografica, possono comportare delle variazioni.

N.B. - La Prof.ssa Nicoletta Vittadini riceve gli studenti il giovedì alle ore 11.30 nel suo studio.

84. Teoria e tecnica dei nuovi media (DAMS):

Prof.ssa NICOLETTA VITTADINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale: Storia, teorie e problematiche della comunicazione attraverso i nuovi media.

La prima parte del corso è finalizzata a tracciare una storia dei nuovi media dal

punto di vista sociale e comunicativo. Inoltre intende mettere a fuoco i tratti portanti che definiscono i media digitali come “nuovi”: modelli di flusso informativo; principali forme e problematiche legate all’uso dei nuovi media (didattica, pubblicità, comunicazione politica); forme del consumo.

Parte monografica: comunicare in rete tra net e Web: il fenomeno delle comunità virtuali.

La parte monografica del corso intende approfondire un aspetto cruciale della comunicazione attraverso i nuovi media: le comunità virtuali in rete.

Questo fenomeno verrà analizzato osservandone le caratteristiche; i processi di costruzione; le funzioni nell’abito della più ampia comunicazione in rete.

Si analizzeranno, inoltre, esempi tratti da diversi generi di siti che offrono l’opportunità di organizzare una comunità virtuale: portali; siti promozionali; reti civiche; copertura di eventi mediali.

B) BIBLIOGRAFIA

G. BETTETINI-F. COLOMBO, *Le nuove tecnologie della comunicazione*, Milano, Bompiani 1993 (il testo viene sostituito da AA VV, *I nuovi strumenti del comunicare*, Bompiani, Milano 2001 a partire dalla data di pubblicazione di quest’ultimo)

G. BETTETINI-B. GASPARINI-N. VITTADINI, *Gli spazi dell’ipertesto*, Bompiani, Milano 1999

G. BLASI, *Internet. Storia e futuro di un nuovo medium*, Guerini e Associati, 1999

L. PACCAGNELLA, *La comunicazione al computer*, Il Mulino, Bologna 2000

C) AVVERTENZE

Gli studenti sono tenuti a controllare all’albo o presso l’ufficio del docente eventuali variazioni relative alla bibliografia d’esame. L’attualità dei temi trattati e il frequente aggiornamento bibliografico, soprattutto riguardo la parte monografica, possono comportare delle variazioni.

N.B. - La Prof.ssa Nicoletta Vittadini riceve gli studenti il giovedì alle ore 11.30 nel suo studio.

85. Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo (DAMS):

Prof. PAOLO TAGGI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1° Parte

La pianta del labirinto: come si costruisce un programma televisivo

2° Parte

La cornice scomparsa: forme, modelli e prospettive del Reality Show

B) BIBLIOGRAFIA

Testi costitutivi

1a parte

F. CASETTI-F. DI CHIO, *Analisi della tv*, Bompiani, 1997

P. TAGGI, *Un programma di: scrivere per la televisione*, Pratiche, 1996

2 a parte

P. TAGGI, *Nell'occhio del grande fratello. Come la tv ha cambiato il mondo*, Editori Riuniti, 2000

J. MEYROVITZ, *Oltre il senso del luogo*, Baskerville, 1996

AA.VV. (a cura di A. Alessandri), *Reality Show*, Link edizioni

Un testo a scelta tra:

G. LEBLANC, *ScZnarios du rZel*, LÖHarmattan, 1997, vol.1: quotidien, evasion, science

R. SILVERSTONE, *Televisione e vita quotidiana*, Il Mulino, 2000

P. TAGGI, *Storie che guardano*, Editori Riuniti, 2000

N.B. - Il Prof. Paolo Taggi riceve gli studenti al termine delle lezioni nel suo studio.

CORSI DI INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

L'Università Cattolica, in aggiunta agli esami previsti dal piano di studi per conseguire la laurea, richiede allo studente di sostenere tre esami di introduzione alla Teologia per il corso di laurea e due per il corso di diploma.

Questi insegnamenti intendono offrire una conoscenza critica, organica e motivata dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica. Ciò nella convinzione che "l'interdisciplinarietà sostenuta dall'apporto della filosofia e della teologia, aiuta gli studenti ad acquisire una visione organica della realtà e a sviluppare un desiderio incessante di progresso intellettuale" (Ex corde Ecclesiae, 20).

PRIMO ANNO

Il mistero di Cristo

Prof.ssa VALERIA BOLDINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. La domanda religiosa oggi
2. Storia della salvezza e rivelazione di Dio; accoglienza di fede e ragione
3. Introduzione alla sacra Scrittura
4. Teologia: introduzione e significato
5. Il Gesù storico
6. Predicazione del regno, miracoli e titoli cristologici
7. Il mistero pasquale: croce e resurrezione
8. La confessione della fede trinitaria
9. Universalità salvifica del Cristo e altre religioni

B) BIBLIOGRAFIA

- F. ARDUSSO, *Gesù Cristo. Figlio del Dio vivente*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1992
 G. COLOMBO, *Perché la teologia?*, La Scuola, Brescia 1989
 G. GRESHAKE, *La fede del Dio trinitario*, Queriniana, Brescia 1999
 W. KASPER, *Introduzione alla fede*, Queriniana, Brescia 1994
 V. LOSSKY, *Conoscere Dio*, Qiqiaon-Comunità di Bose, Magnano (BI) 1996
 A. SACCHI, *Cos'è la Bibbia. Breve corso introduttivo*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1999
 B. WELTE, *Cosa è credere*, Morcelliana, Brescia 1992

N.B. - La Prof.ssa Valeria Boldini riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

SECONDO ANNO

Chiesa e sacramenti

Prof. ANGELO MAFFEIS

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Gesù all'origine della Chiesa
2. Gli elementi costitutivi della Chiesa: il vangelo, il sacramento, la carità
3. Le immagini della Chiesa
4. La chiesa comunione fraterna e apostolica
5. L'iniziazione cristiana: il ruolo dei sacramenti e il compito della Chiesa
6. Chiesa, peccato e riconciliazione
7. Le scelte della maturità cristiana: matrimonio e consacrazione
8. La Chiesa e la società
9. La missione cattolica della Chiesa

B) BIBLIOGRAFIA

G. FROSINI, *Una chiesa possibile*, Dehoniane, Bologna 1995

G. LOHFINK, *Gesù come voleva la sua comunità? La chiesa quale dovrebbe essere*, Paoline, Cinisello Balsamo 1987

Costituzione dogmatica sulla chiesa Lumen Gentium con un commento (L. SARTORI, *La «Lumen Gentium»*. Traccia di studio, Messaggero, Padova 1994)

F.J. NOCKE, *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2000

N.B. - Il Prof. Angelo Maffeis riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

TERZO ANNO

La nuova vita in Cristo

Prof. RENATO FALISELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. *Le “premesse”*
La situazione contemporanea: il momento difficile della morale cristiana.
L'urgenza di un ritorno alla Sacra Scrittura
Senso, possibilità e limiti di una “morale biblica”
2. *I “luoghi” biblici essenziali di riferimento*
A.T.: “Alleanza” e “legge”

N.T.: - “Regno di Dio” e “Discorso della Montagna”;

- la “legge della carità”;

- l’“uomo nuovo” nelle lettere di San Paolo

3. *I “criteri fondamentali della crescita”*

Il criterio “oggettivo”: la norma morale (con particolare riguardo al tema della “legge naturale”)

Il criterio “soggettivo”: la coscienza (con speciale attenzione ai possibili conflitti fra “legge” e “coscienza”).

4. *L’“arresto” e la “ripresa”*

“Peccato e conversione”

5. *Morale “umana” e morale “cristiana”*

Alla ricerca dello “specifico” cristiano in campo morale

B) BIBLIOGRAFIA

R. FALISELLI, *Morale cristiana e crescita dell’uomo nuovo (pro manuscripto)*, Brescia 1987

A fianco delle “dispense”, la Bibbia (in versione integrale) è da considerarsi strumento indispensabile di lavoro

GIOVANNI PAOLO II, *Enciclica “Veritatis Splendor”*, 1993 (qualunque edizione integrale)

Ulteriori indicazioni bibliografiche, per un utile approfondimento personale, saranno fornite durante le lezioni.

C) AVVERTENZE

Accanto alla parte istituzionale, di cui sopra, è previsto un Seminario su “Questioni di etica della vita fisica”, quale parte integrante del programma in corso.

Riferimento fondamentale e obbligatorio sarà Giovanni Paolo II, *Enciclica “Evangelium Vitae*, 1995 (qualunque edizione integrale).

N.B. - Il Prof. Renato Faliselli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio o previo appuntamento.

